

Liceo Classico "Vittorio Emanuele II"

Documento del Consiglio di classe della V B

Anno scolastico 2017/18

Liceo Classico "Vittorio Emanuele II".

Sede: Via Simone da Bologna, 11- 90134 Palermo

Tel. 091581942 Fax 0916110371

Succursale: Via Collegio Giusino, 2 - Palermo

papc11000q@legalmail.it - <http://www.lcvittorioemanuelepa.it>

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Numero totale alunni/e	n. 24 (n. 4 maschi e n. 20 femmine)
Provenienza da questa Scuola	n. 24
Promossi dalla classe precedente	n. 24
Ripetenti V Liceo	n. 0
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. 0

b) CONTINUITA' DIDATTICA

	III Anno 2015/16	IV anno 2016/17	V anno 2017/18
MATERIE	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
ITALIANO	Antonella De Luca	Antonella De Luca	Antonella De Luca
LATINO GRECO	Marina Buttari	Marina Buttari	Marina Buttari
STORIA FILOSOFIA	Maurizio Midulla	Maurizio Midulla	Maurizio Midulla
MATEMATICA FISICA	Nino Castelli	Nino Castelli	Nino Castelli
SCIENZE	Luciana Lopiano	Luciana Lopiano	Luciana Lopiano
INGLESE	Liliana Lo Giudice	Liliana Lo Giudice	Liliana Lo Giudice
STORIA DELL'ARTE	Provvidenza Taormina	Provvidenza Taormina	Provvidenza Taormina
EDUCAZIONE FISICA	Anna Albanese	Anna Albanese	Anna Albanese
RELIGIONE	Gaspere De Luca	Gaspere De Luca	Gaspere De Luca

c) STORIA DELLA CLASSE

1. PERCORSO FORMATIVO

La classe è composta da 24 allievi (4 ragazzi e 20 ragazze), provenienti da contesti socio-culturali abbastanza omogenei della città e dei paesi limitrofi.

Gli allievi, nonostante nel corso di questo anno scolastico abbiano evidenziato una frequenza non sempre sistematica, mostrano, tutti, di essere cresciuti, nel corso del triennio, sia dal punto di vista della relazione interpersonale tra di loro sia con i docenti.

Complessivamente, hanno rivelato interesse, impegno e partecipazione attiva al percorso didattico e sono riusciti ad utilizzare al meglio le proprie potenzialità, cercando di superare, su sollecitazione dei docenti, le difficoltà individuali con uno spirito collaborativo e un comportamento diligente nel lavoro in classe e a casa.

Il Consiglio di Classe ha operato con sostanziale armonia e omogeneità di intenti, si è sempre prefissato l'obiettivo di conferire organicità e dignità al percorso di apprendimento, di sottolineare il valore dello studio come occasione per attivare tutte le potenzialità dell'individuo, per ampliarne gli orizzonti interiori, per promuoverne un'autentica formazione, al di fuori di qualsiasi logica finalizzata solo ad un apprendimento sporadico e superficiale, o meccanicamente piegata ad una mera "ripetizione" di formule e schemi già dati.

Il rapporto docente-discenti è stato corretto e rispettoso, sempre aperto ad un dialogo costruttivo e il gruppo-classe ha saputo accogliere i molteplici stimoli educativi offerti ed è riuscito a conseguire, negli anni, un'interiorizzazione responsabile e consapevole dei propri diritti-doveri e una certa maturazione della propria identità intellettuale.

Gli allievi hanno risposto in modo diversificato alle sollecitazioni dei docenti: alcuni studenti, volendo migliorare la loro formazione culturale ed umana, si sono prodigati nello studio di tutte le discipline con attenzione e diligenza evidenziando uno spiccato senso del dovere e una volontà tenace e riuscendo a concretizzare un lavoro culturale serio e soddisfacente; altri alunni hanno partecipato al dialogo educativo, anche se, talvolta, con un impegno nello studio non sempre adeguato, mostrando di possedere una conoscenza non molto approfondita dei contenuti senza, tuttavia, particolari difficoltà espositive, ma con una assimilazione dei contenuti, il più delle volte, piuttosto disorganica o mnemonica, e con qualche difficoltà sia per le discipline classiche, nell'analisi e nella ricodifica dei testi classici, che per l'inglese. Solo qualche alunno, per il suo impegno non del tutto adeguato, ha fatto registrare una certa discontinuità che ha determinato percorsi di apprendimento più difficoltosi e rallentato il processo di maturazione culturale.

Tuttavia, alla fine del triennio, si può affermare che gli alunni, in modo differenziato in base alle potenzialità, all'impegno profuso, all'interesse per le problematiche affrontate, e, anche, a seconda della differente preparazione di partenza, hanno conseguito gli obiettivi prefissati dal consiglio di classe. Alcuni si sono distinti per le notevoli capacità di analisi e un forte senso critico nell'approfondimento di particolari temi, pervenendo ad una appassionata problematizzazione delle tematiche affrontate e grazie alla capacità personale di recepire gli stimoli culturali offerti dai docenti, alla costanza nello studio, sono riusciti a sviluppare una apprezzabile padronanza delle strutture linguistiche, una buona capacità di collegare criticamente i materiali di studio, ad interiorizzare i nuclei concettuali proposti conseguendo ottimi risultati in tutte le discipline. Qualche alunno che, all'inizio del triennio, presentava difficoltà ad orientarsi tra le diverse discipline ha consolidato le proprie competenze nel corso degli anni, compiendo un percorso di progressiva maturazione, migliorando il proprio metodo di studio e la propria preparazione globale e riuscendo a conseguire, alla fine del triennio, risultati positivi rispetto alla situazione di partenza.

Solo pochissimi alunni, per un impegno discontinuo e lacune pregresse, non hanno saputo valorizzare pienamente le proprie risorse soggettive in tutte le discipline, attestandosi su livelli di profitto complessivamente accettabili, grazie anche all'impegno profuso nella seconda parte dell'anno scolastico.

2. ATTIVITA'INTEGRATIVE

Nel corso del triennio tutta la classe ha partecipato alle attività curriculari e alle varie occasioni di integrazione e arricchimento culturale in sede extracurriculare (progetti PON e PTOF dell'Istituto); ha preso parte, durante il quarto anno, al progetto "Atlante digitale del Novecento letterario" (lavori di gruppo che hanno approfondito la figura e l'opera di Gesualdo Bufalino, tutti pubblicati sul sito www.anovecento.net) e al progetto *Classici in strada* (in rete con altri licei cittadini) con un lavoro su Ludovico Ariosto.

Tutta la classe ha, anche, partecipato, ogni anno, alla *Notte Nazionale del Liceo Classico* producendo lavori apprezzabili ed originali mentre la maggior parte degli allievi hanno partecipato alla manifestazione *Educarnival 2017* vincendo il primo premio come migliore performance con il *Musical di Catullo*.

Gli alunni hanno partecipato, anche, a progetti di scienze rivelandosi discretamente interessati: hanno preso parte, sia lo scorso anno che all'inizio dell'anno in corso, alla manifestazione *U Game* e a diversi progetti riguardanti, in particolar modo le biotecnologie: "Le biotecnologie al servizio dell'uomo" (organizzato dall'associazione *Natura Vivente* nell'a. s.

2016-2017), il progetto "Analisi delle tracce biologiche sulla scena del crimine" (organizzato dall'associazione Biofor) e il progetto "Dalla cellula al tumore" (organizzato da Natura Vivente nell'a.s. 2017-2018).

Nel corso del triennio, alcuni alunni hanno partecipato ai corsi extracurricolari di lingua attivati dalla scuola, conseguendo certificazioni delle competenze linguistiche, di livello B1 e B2, FIRST, PET (Cambridge), IELTS.

Tre alunni hanno partecipato al Progetto Erasmus plus KA2: *Improving the teaching-learning process at an entrepreneurial and sustainable establishment "Itlp at Ease"* e preso parte alle attività relative al progetto, alle mobilità all'estero e alla settimana di incontro con gli altri paesi partners svoltasi a Palermo.

Durante il quarto anno alcune alunne hanno partecipato al *Progetto MUN, Modello Nazioni Unite*, durante il quale hanno simulato incontri diplomatici Onu e, partecipato alla simulazione ufficiale svoltasi al Palazzo delle Nazioni Unite di New York e una alunna si è distinta vincendo con la sua relazione. Un'altra alunna, inoltre, ha frequentato per sei mesi, una scuola di Dublino in Irlanda.

Alcuni alunni quest'anno hanno partecipato all'evento *Le vie dei Librai*, mettendo in scena un piccolo spettacolo tratto da un autore greco e altri hanno partecipato al progetto *Classici in strada* partecipando a un cineforum presso il carcere Ucciardone.

Tutta la classe ha sempre mostrato un forte senso civico e interesse verso diversi temi e in particolare verso il tema della legalità, ha partecipato, durante l'anno in corso, all'incontro *Peppino Impastato... una storia collettiva*.

Nel corso del triennio gli alunni hanno assistito regolarmente a spettacoli proposti dalla scuola (Teatro Libero, Biondo, Massimo, teatro in lingua inglese e seguito con interesse i *Seminari di filosofia*).

Molti alunni sono stati sempre presenti agli incontri con gli autori proposti negli anni (Dacia Maraini, Valeria Parrella, Valerio Massimo Manfredi e Alessandro D'Avenia, Maurizio Bettini, Romano Luperini).

Alcuni alunni, ogni anno, hanno partecipato ai progetti *Panormus. La scuola adotta la città* e alle attività di *Orientamento per la scuola media*. Altri ancora hanno partecipato al *Laboratorio di Teatro Classico* per la rappresentazione in teatri cittadini delle tragedie *Antigone* di Sofocle (a.s. 2014/15), *Trachinie* di Sofocle (a.s. 2015/16) ed *Ecclesiazuse* di Aristofane (a. s. 2017/18).

Gli alunni particolarmente brillanti si sono cimentati nei diversi *certamina* proposti dalla scuola per le lingue latina e greca, nelle Olimpiadi di Italiano e di Matematica.

Infine durante quest'ultimo a. s. tutti gli alunni hanno partecipato all'Orientamento universitario e la maggior parte della classe ha preso parte al viaggio d'istruzione a Budapest svoltosi nell'aprile 2018.

3. PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (III-IV-V anno)

Per il percorso di Alternanza scuola lavoro (come si può evincere dal PTOF) sono state previste quattro tipologie di progetto:

- Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con musei ed enti pubblici e privati operanti nel settore artistico, in linea con le priorità delineate dalla D.S. nell'Atto di indirizzo e con le finalità proprie del liceo classico e, in particolare, del nostro liceo, sito nel centro storico e nel cuore dell'itinerario arabo-normanno dell'UNESCO;
- Alternanza Scuola-Lavoro con enti pubblici e privati operanti nel settore del patrimonio ambientale, al fine di favorire il rapporto scuola-territorio;
- Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con piccole aziende del settore delle attività culturali, in prosecuzione delle esperienze già in atto nell'Istituto e in sintonia con gli ambiti disciplinari propri del liceo classico, ma anche con la opportunità di sviluppare una *cultura d'impresa*: questa rappresenta, infatti, un utile strumento di orientamento per gli studenti che, dopo il percorso universitario, si inseriscono in una realtà aziendale;
- Impresa Formativa Simulata, anche da affiancare ad altri percorsi di Alternanza, in rete con aziende operanti nel settore culturale e/o del marketing, al fine di educare gli allievi alle

responsabilità e all'imprenditorialità, che sono tra i principi ispiratori della nostra attività formativa.

L' articolazione del monte ore (200 ore) che ciascun studente doveva svolgere nell'arco del secondo biennio e del quinto anno sono state suddivise in 80 ore per la III e la IV classe, e 60 ore per la V classe.

Ogni progetto è stato articolato in tre fasi: I fase: formazione generale (in aula); II fase: formazione specifica, in relazione alla tipologia di progetto (in aula); III fase: stage.

Secondo queste indicazioni del progetto gli alunni hanno seguito i seguenti percorsi di alternanza scuola lavoro così:

• **A.S. 2015/16 III anno**

Tutor prof. Nino Castelli

Percorso: Le verità nascoste del commercio. Ente di riferimento: libreria Flaccovio

Il progetto aveva come finalità quella di fare realizzare all'allievo i sotto elencati compiti di realtà in relazione alle sotto elencate competenze.

COMPITO DI REALTÀ	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
Gestire le operazioni di cassa	Attuare azioni finalizzate all'organizzazione di un punto vendita di prodotti editoriali
Allestire/disallestire l'esposizione	Attuare azioni finalizzate all'organizzazione di un punto vendita di prodotti editoriali Riconoscere caratteristiche e differenze dei prodotti editoriali Applicare regole del marketing atte alla vendita del prodotto editoriale

COMPITO DI REALTÀ	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
Effettuare il carico/scarico della merce	Attuare azioni finalizzate all'organizzazione di un punto vendita di prodotti editoriali e gestire problemi di tipo operativo e relazionale
Approcciarsi alla vendita	Attuare azioni finalizzate all'organizzazione di un punto vendita di prodotti editoriali Riconoscere caratteristiche e differenze dei prodotti editoriali Gestire la relazione con il fruitore del prodotto editoriale

COMPITO DI REALTÀ	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
Organizzare un questionario di gradimento dell'utenza, elaborare un grafico del rendimento dell'azienda ed uno schema di eventuali azioni di miglioramento	Monitorare il gradimento dell'utenza Autovalutarsi ed attuare azioni di miglioramento

I compiti di realtà e le competenze sottoelencate sono state pienamente realizzate con risultanze che oscillano dal discreto all'ottimo.

• **A.S. 2016/17 IV anno**

Tutor prof.ssa Marina Buttari

Percorso: La cultura fonte di sviluppo: Ente di riferimento: Villa Zito

Il progetto ha avuto come finalità quella di rendere l'allievo consapevole della duplice funzione svolta dal museo dei beni culturali storico-artistici, luogo di conservazione di un patrimonio pubblico e collettivo e risorsa di promozione culturale che produce anche sviluppo economico per il territorio e ha previsto l'acquisizione delle seguenti competenze:

- leggere ed interpretare il sistema museo in relazione alla sua storia, alle sue collezioni e al rapporto con il territorio;
- acquisire gli elementi-base della gestione amministrativa delle collezioni museali;
- effettuare visite guidate, anche in lingua inglese, e gestire la relazione con i visitatori;
- promuovere la valorizzazione del bene culturale;
- valutare l'andamento dei flussi turistici e progettare azioni di miglioramento.

Il percorso per fare conseguire le suddette finalità e gli obiettivi prefissati prevedeva 60 ore di stage, presso Villa Zito, e 20 ore di Attività laboratoriale, a scuola, guidata dalla professoressa P. Taormina che ha sostenuto gli alunni nella creazione di gruppi di lavoro per l'approfondimento di alcuni temi. La classe dopo avere svolto la maggior parte delle ore previste in occasione della mostra temporanea di Guttuso "La forza delle cose", ha concluso la sua esperienza lavorativa, sabato 4 marzo 2017, (dalle ore 16.00 alle 19.00), svolgendo il lavoro di guide e presentando, ai visitatori, i quadri e le foto esposti.

Inoltre sempre nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro ha curato la produzione di un video *La 4B tra le "cose" di Guttuso* sull'arte di Guttuso con riferimento alla mostra su Guttuso di Villa Zito e alla mostra "Novecento italiano" a Palazzo Reale (visitata, sempre durante le ore di attività laboratoriale).

La classe ha curato, infine, l'analisi della cartografia dei principali centri siciliani esposti alla pinacoteca di villa Zito, la produzione di un power point con schede topografiche su Palermo, Catania, Messina, la produzione di una relazione sull'importanza della didattica museale, con schede di catalogazione delle opere di Pittori dell'Ottocento e paesaggisti italiani e , infine, un power point sulle professioni museali.

Le competenze previste dal progetto sono state pienamente realizzate con esiti che oscillano dal discreto all'ottimo.

• **A.S. 2017/ 2018 V anno.**

Per il quinto anno è stata data la possibilità agli alunni di scegliere il percorso da seguire in base alle loro inclinazioni e in vista delle loro scelte future. Tutti i progetti proposti erano finalizzati ad orientare lo studente verso una scelta consapevole del percorso post- diploma e, pertanto, sono stati individuati alcuni ambiti e gli alunni, in base alle loro scelte, hanno seguito i seguenti percorsi:

➤ **Ambito dell'ingegneria civile-edile.**

Tutor prof. Nino Castelli

Percorso: Il calcestruzzo depotenziato: l'ombra della mafia sugli appalti Pubblici.
Ente di riferimento: Università degli Studi di Palermo DICAM e D'Arch.

Il progetto prevedeva l'acquisizione delle seguenti competenze:

- _ scegliere il materiale più adatto alla realizzazione di un'opera;
- _ effettuare l'analisi dei danni che possono derivare dall'uso di un prodotto privo dei requisiti meccanici adeguati.

- Il progetto prevedeva due moduli:
- formazione: principali caratteristiche e proprietà del calcestruzzo, metodologie di preparazione; analisi degli aspetti storici e strutturali legati all'uso del calcestruzzo nelle costruzioni; influenza della criminalità sulla durabilità del materiale e problemi ingegneristici legati all'impiego illegale di calcestruzzo depotenziato nelle opere pubbliche e private (20 ore);
 - laboratorio: preparazione di vari tipi di calcestruzzo con diversi gradi di qualità; preparazione di provini su cui effettuare prove meccaniche ad intervalli di tempo regolari (20 ore).

Risultati attesi:

Grafici rappresentativi della risposta dei provini preparati in laboratorio e determinazione dei requisiti meccanici di ciascun tipo di calcestruzzo.

Impatto

- _ Acquisizione e/o potenziamento della capacità di operare consapevolmente la scelta del percorso post-diploma;
- _ potenziamento del rispetto della legalità e del senso civico.

➤ **Ambito giuridico.** **Tutor prof.ssa Anna Maria Farina.**

Percorso: La cultura dei diritti della persona

Ente di riferimento: Università degli Studi di Palermo. Dipartimento di Giurisprudenza

Il progetto finalizzato ad implementare la cultura della legalità, mirava a far acquisire le seguenti competenze:

- Distinguere ruoli e funzioni dei soggetti esperti del diritto, in particolare nei cinque ambiti dei diritti del minore, dei migranti e dei richiedenti asilo, dei detenuti, dell'imputato e della persona offesa nel processo penale;
- Effettuare l'analisi del rapporto tra diritto all'informazione e accertamento processuale.

Il progetto prevedeva i seguenti moduli:

- formazione (7 incontri per complessive 20 ore): peculiarità del processo minorile e difesa dell'imputato minorenni; i diritti dei detenuti e la funzione rieducativa della pena; legislazione in tema di immigrazione e difesa dei diritti dei migranti e dei richiedenti asilo; il processo penale secondo una lettura costituzionalmente e convenzionalmente orientata: principi e regole; ruolo dell'esperto nel processo penale; processo penale e mass media: i rischi dei processi mediatici;
- esperienze esterne (udienze dibattimentali, incontri con operatori del diritto: Tribunale per i minorenni (4 ore); carcere minorile "Malaspina" (4 ore); Centro Astalli (4 ore); Istituto Penitenziario "Pagliarelli" (4 ore); Tribunale di Palermo (4 ore)).

Risultati attesi

- Produzione di un diario di bordo che registri tutte le fasi dell'esperienza e le acquisizioni in termini di conoscenze/competenze;
- produzione di uno schema dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza formativa e delle relative ipotesi di miglioramento.

Impatto

- Crescita del livello motivazionale degli studenti in relazione alla scelta di un percorso di studi giuridici;
- crescita del livello motivazionale sia dei docenti del C. di C. che dei discenti in relazione all'uso del tempo in classe e alla valorizzazione di modelli di apprendimento innovativi;
- apprendimento in situazione attraverso compiti di realtà;
- potenziamento della collaborazione tra Scuola e Università.

➤ **Ambito Farmaceutico. Tutor prof.ssa Francesca Milazzo.**

Percorso: Progetto Galeno

Ente di riferimento: Università degli Studi di Palermo. Dipartimento STEBICEF

Il progetto, finalizzato a far acquisire la seguente competenza:

- Sintetizzare sostanze organiche di uso comune a partire da sostanze semplici.

Attività:

Il progetto prevede i seguenti moduli:

- Percorso Galenico: quattro esercitazioni individuali pratiche di laboratorio (2.5 ore ciascuna) per la preparazione di quattro formulazioni galeniche officinali o magistrali rappresentative della attività del farmacista preparatore svolta nel laboratorio galenico in farmacia;
- Percorso sulle Nanotecnologie Farmaceutiche: quattro esercitazioni individuali pratiche di laboratorio (2.5 ore ciascuna) per la realizzazione di quattro attività sperimentali rappresentative della filiera che va dalla produzione di materiali polimerici biocompatibili alla produzione di sistemi nano medicali (nano particelle/micelle/nano complessi) alla loro caratterizzazione e impiego per il *Drug Delivery*;
- Percorso Biochimico: quattro esercitazioni individuali pratiche di laboratorio (2.5 ore ciascuna) per la realizzazione di quattro esperienze di studio e caratterizzazione di alcuni processi biochimici della cellula;
- Percorso Chimico Organico: quattro esercitazioni individuali pratiche di laboratorio (2.5 ore ciascuna) per la realizzazione di quattro esperienze chimiche di laboratorio rivolte allo studio e alla realizzazione di alcuni processi nell'ambito della chimica dei prodotti naturali.

Risultati attesi

- _ Realizzazione di prodotti galenici e officinali;
- _ realizzazione di materiali polimerici biocompatibili utilizzati nella terapia farmacologica.

Impatto

- _ Crescita del livello motivazionale degli studenti in relazione alla scelta di un percorso di studi nell'ambito delle tecnologie farmaceutiche;
- _ crescita del livello motivazionale sia dei docenti del C. di C. che dei discenti in relazione all'uso del tempo in classe e alla valorizzazione di modelli di apprendimento innovativi;
- _ apprendimento in situazione attraverso compiti di realtà;
- _ potenziamento della collaborazione tra Scuola e Università.

➤ **Ambito psicopedagogico e sanitario Tutor prof.ssa Rosa Randazzo.**

Percorso: Scuola-lavoro in ospedale

Ente di riferimento: Ospedale Di Cristina

Il progetto mirava a far conseguire i seguenti obiettivi:

- acquisire gli elementi-base del funzionamento della struttura ospedaliera;
- identificare le diverse figure professionali e il loro ruolo all'interno della struttura;
- osservare, ove possibile, attività mediche e tecnico-amministrative;
- osservare e riconoscere, nel contesto ospedaliero, modalità e dinamiche comunicativo - relazionali.

Attività:

- incontri informativi sull'organizzazione ospedaliera (10 ore);
- osservazione partecipata presso ambulatori, front-office e U.O. ospedaliere selezionate (30ore);

- incontri mirati alla riflessione sull'esperienza condotta e/o al chiarimento su taluni aspetti della realtà ospedaliera (10 ore).

Risultati attesi:

- produzione di un diario di bordo che registri tutte le fasi dell'esperienza, le conoscenze e le eventuali competenze acquisite;
- produzione di uno schema dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza formativa e delle relative ipotesi di miglioramento.

Impatto:

- acquisizione e/o potenziamento della capacità di operare consapevolmente la scelta del percorso post-diploma;
- crescita del livello motivazionale sia dei docenti del C. di C. che dei discenti in relazione all'uso del tempo in classe e alla valorizzazione di modelli di apprendimento innovativi;
- apprendimento in situazione attraverso compiti di realtà;
- potenziamento della collaborazione tra scuola e realtà sanitarie del territorio.

Tutti gli alunni durante i diversi percorsi hanno partecipato a seminari, incontri, lezioni e hanno operato sotto la supervisione dei Referenti-Tutors universitari mostrando interesse e partecipazione, conseguendo risultati in termini di competenze trasversali di tipo organizzativo- operative, sociali, linguistiche e digitali e competenze specifiche in termini di compiti di realtà a diversi livelli.

4. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE

Area Formativa:

1. Comportamento corretto nei confronti di compagni, professori e del personale della scuola e rispetto delle regole della convivenza scolastica.
2. Disponibilità a un confronto aperto di opinioni e posizioni, alla comprensione e alla integrazione interculturale in un atteggiamento di accettazione e di valorizzazione nei confronti dell'altro.
3. Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
4. Rispetto per la legalità, in particolare, per le regole proprie della società civile.
5. Rispetto e accettazione della diversità in tutte le sue forme.
6. Disponibilità all'ascolto, rispetto dei diritti degli altri durante il lavoro in classe (verifiche orali e scritte, dibattiti) e fuori dalla classe.
7. Consapevolezza dei propri doveri e della propria identità culturale, attraverso il recupero del patrimonio del passato e la conoscenza di quello contemporaneo, sia nazionale che internazionale.
8. Autonomia nel lavoro individuale.
9. Attitudine a riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità e competenza.

Area Cognitiva: Competenze trasversali:

1. Acquisizione e padronanza dei contenuti di ogni disciplina.
2. Acquisizione del metodo di analisi del testo volto ad evidenziare i nodi concettuali e nozioni significative, così da costruire percorsi logici per l'esposizione orale.
3. Capacità di analizzare e comprendere i diversi fenomeni linguistici in rapporto ai vari contesti comunicativi.
4. Acquisizione della padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi.
5. Acquisizione di un metodo rigoroso di lavoro che contempra l'ordine e la precisione sia per la produzione di un lavoro scritto e/o pratico.

5. METODI E STRUMENTI

Il metodo si è basato sulla trasmissione dei contenuti, effettuata per lo più attraverso la lezione frontale e le attività di ricerca (dibattiti e discussioni su argomenti proposti) volte a

coinvolgere più attivamente gli alunni e su diverse attività di recupero e di approfondimento.

Ogni docente per la propria disciplina, oltre ai libri di testo in adozione, ove lo abbia ritenuto necessario, si è servito di altri testi o di altri strumenti opportuni e adeguati, della LIM e di altri supporti tecnologici.

6.VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state frequenti sia per l'orale che per lo scritto e, accanto alle classiche interrogazioni, ogni intervento dell'alunno, dal posto o alla cattedra, singolo o collettivo, può essere stato oggetto di verifica con valutazione, insieme ai dibattiti collettivi e alle ricerche individuali e di gruppo.

Le prove scritte, durante il trimestre, sono state due per italiano (tema, nelle varie tipologie previste), due per il latino e il greco (traduzioni da testi in lingua) e due prove per inglese. Per il pentamestre si sono svolte tre prove per tutte le discipline sopra nominate. Ogni prova scritta è stata corretta, discussa e commentata con gli alunni nei tempi previsti dal PTOF.

Le verifiche orali hanno previsto un congruo numero di valutazioni per ciascuna disciplina e, quando l'insegnante lo ha ritenuto necessario, sono state svolte verifiche scritte di supporto a quelle orali.

Le modalità delle prove sono state:

PROVE SCRITTE:

- **Prova di Italiano:** tutte le tipologie (A, B, C, D) -analisi del testo, saggio breve e articolo giornalistico negli ambiti previsti, tema di argomento storico, tema di ordine generale-finalizzate all'accertamento delle competenze linguistico-espressive, alle capacità argomentative, rielaborative e critiche, alla comprensione dei materiali forniti e al loro uso coerente ed efficace;

- **Prova di Latino e Greco:** Traduzioni dal latino e dal greco, relative all'accertamento delle competenze acquisite nell'ambito dell'area dell'educazione linguistica e dell'area dell'educazione alla lettura e alla produzione di testi;

- **Prove di Inglese:** test oggettivi e soggettivi, vero/falso, risposte aperte, scelta multipla, prove di rielaborazione, composizioni, questionari, analisi di testi letterari, test delle tipologie utilizzate nella terza prova degli esami di stato, simulazioni di terza prova di tipologia A e B, per le quali è stato concesso l'uso del dizionario bilingue.

Terza Prova: il Consiglio di Classe, nell'arco del triennio, ha fatto svolgere agli alunni simulazioni della terza prova, nelle varie discipline, utilizzando le diverse tipologie, e gli alunni hanno mostrato di conseguire risultati migliori nelle prove di verifica di tipologia A per la quale sono state scelte un numero massimo di quattro discipline ed è stato assegnato un tempo di svolgimento pari a due ore e mezza.

PROVE ORALI:

- Colloqui singoli, collettivi, relazioni, discussioni di gruppo ed esposizioni di argomenti studiati.

Nella scelta dei testi e dei temi proposti si è tenuto conto tanto della gradualità quanto delle unità di apprendimento svolte o ancora *in itinere*, in modo che la verifica- valutazione sia stata un momento significativo e non sia stata intesa come un controllo fiscale finalizzato esclusivamente al voto, ma come un momento costruttivo dell'attività didattica e della crescita personale e culturale dell'alunno.

Per la **valutazione** degli alunni nelle verifiche, coerentemente con quanto stabilito all'inizio dell'anno dal Consiglio di classe nella progettazione iniziale, sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

-situazione di partenza;

- puntualità di esecuzione e consegna degli elaborati;
- conseguimento degli obiettivi quali:
 - a) conoscenza raggiunta e dimostrata attraverso le verifiche scritte e orali;
 - b) capacità espressiva sia nelle verifiche scritte che orali;
 - c) capacità di analisi e sintesi.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE CONDIVISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- a) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- b) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
- c) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERSIONE DI LATINO E GRECO
- d) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE
- e) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA

Impegno	Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto	Profitto	
Assiduo, sistematico e volto all'approfondimento.	Ampie, corrette, complete, ben approfondite e articolate.	L'allieva/o sa applicare in modo rigoroso, preciso e originale le conoscenze e le procedure acquisite, anche in situazioni nuove e complesse. Mostra rapidità e sicurezza nell'applicazione. Utilizza costantemente un linguaggio rigoroso, chiaro e appropriato, nonché il lessico specifico. Opera analisi complesse e sintesi critiche caratterizzate da elaborazione personale e originale.	L'allieva/o anche in contesti nuovi opera correttamente in modo autonomo e critico elaborazioni complesse. Mostra autonomia e senso di responsabilità nel processo di ricerca e di problematizzazione, nella documentazione dei giudizi e nell'autovalutazione.	Livello avanzato *	10	Eccellente
Assiduo e volto all'approfondimento.	Ampie, corrette, complete, approfondite e articolate.	L'allieva/o sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo rigoroso e preciso, anche in situazioni nuove e complesse. Utilizza costantemente un linguaggio rigoroso, chiaro e appropriato, nonché il lessico specifico. Opera analisi complesse e sintesi critiche caratterizzate da elaborazione personale e originale.	L'allieva/o anche in contesti nuovi opera correttamente in modo autonomo e critico elaborazioni complesse. Mostra autonomia e senso di responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione dei giudizi e nell'autovalutazione.		9	Ottimo
Costante e sistematico.	Complete, corrette, approfondite.	L'allieva/o sa applicare in modo corretto e autonomo le conoscenze e le procedure acquisite, anche in situazioni nuove. Utilizza un linguaggio appropriato e ricco, nonché un lessico specifico. Opera analisi ampie e sintesi organiche caratterizzate da apporti critici apprezzabili.	L'allieva/o affronta situazioni nuove in contesti noti in modo coerente e corretto. Mostra autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione dei giudizi e nell'autovalutazione.	Livello intermedio **	8	Buono
Regolare e costante.	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.	L'allieva/o sa applicare in modo corretto a compiti non complessi le conoscenze e le procedure acquisite. Si esprime correttamente e con un lessico specifico. Opera analisi e sintesi con qualche spunto personale e critico.	L'allieva/o affronta situazioni nuove in contesti noti in modo corretto. Mostra una certa autonomia e senso di responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione dei giudizi e nell'autovalutazione.		7	Discreto
		L'allieva/o sa applicare con				

Regolare, ma mirato all'essenziale.	Corrette, essenziali.	consapevolezza le conoscenze e le procedure minime acquisite, anche in situazioni nuove ma semplici. Si esprime in modo abbastanza corretto e lineare e con lessico specifico sostanzialmente accettabile. Opportunamente guidata/o, opera analisi e sintesi nel complesso corrette.	L'allieva/o affronta situazioni anche nuove in un contesto noto e lineare, fornendo prestazioni nel complesso adeguate alle richieste.	Livello base ***	6	Sufficiente
Superficiale e incostante.	Incomplete e/o parzialmente corrette.	L'allieva/o sa applicare in modo meccanico e impreciso le conoscenze e le procedure parzialmente acquisite. Opera analisi e sintesi parziali, superficiali e approssimative usando un lessico impreciso.	L'allieva/o affronta con difficoltà semplici situazioni nuove in un contesto noto.	Livello base non raggiunto ****	5	Non ancora sufficiente
Saltuario.	Lacunose e con errori concettuali nell'articolazione logica.	L'allieva/o riesce ad applicare con notevoli difficoltà e solo in parte le conoscenze e le procedure, anche in compiti semplici. Opera analisi e sintesi parziali e/o con errori. Si esprime in modo superficiale e stentato, usa un lessico inadeguato e non specifico.	L'allieva/o incontra difficoltà ad affrontare anche situazioni semplici.		4	Insufficiente
Scarso e occasionale.	Frammentarie, lacunose e con gravi errori concettuali nell'articolazione logica.	L'allieva/o non riesce ad applicare conoscenze e procedure. Non sa operare analisi e sintesi. Si esprime in modo stentato e non corretto, usa un lessico inadeguato e non specifico.	L'allieva/o non sa affrontare le situazioni più semplici.		3	Gravemente insufficiente
Molto scarso o Nullo.	Confuse, frammentarie, lacunose e con gravi errori concettuali nell'articolazione logica.	L'allieva/o mostra di non aver acquisito conoscenze e procedure. Non sa operare analisi e sintesi. Si esprime in modo confuso.	L'allieva/o non sa affrontare le situazioni più semplici.		2-1	

*** Livello avanzato:** Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, compie scelte consapevoli, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

**** Livello intermedio:**

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

***** Livello base:**

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

****** Livello base non raggiunto:**

Lo studente non svolge compiti semplici neppure in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

DESCRITTORI	FINO A
A - Competenze linguistico-espressive	3
B - Correttezza, pertinenza, completezza di informazione	2
C - Capacità argomentative	3
D - Capacità rielaborative e critiche	2

Tipologia B

DESCRITTORI	FINO A
A - Competenze linguistico-espressive	3
B - Competenze rispetto al genere testuale	2
C - Comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace	3
D - Conoscenze personali ed esperienze di studio	2

Tipologia C e D

DESCRITTORI	FINO A
A - Competenze linguistico-espressive	3
B - Competenze di organizzazione testuale	2
C - Pertinenza, completezza, approfondimento delle informazioni	3
D - Capacità rielaborative e critiche	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERSIONE DI LATINO E GRECO

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGI
Fruizione delle strutture morfo-sintattiche	Frammentaria nell'analisi e nella sintesi	0,5
	Parziale nell'analisi e nella sintesi	1
	Parziale nella sintesi	1,5
	Completa nell'analisi, ma non sempre precisa nella sintesi	2
	Soddisfacente	2,5
	Puntuale	3
Comprensione dei nuclei concettuali	Confusa e approssimativa	0,5
	Parziale	1
	Quasi completa	1,5
	Completa	2
Interpretazione del testo nella sua interezza	Confusa	0,5
	Parziale	1
	Parziale, ma corretta nei punti-chiave	1,5
	Parziale, ma corretta nei punti-chiave e in tutti i passaggi logici	2
	Completa e corretta	2,5
	Puntuale	3
Uso del registro linguistico	Non corretto	0,5
	Accettabile	1
	Corretto	1,5
	Corretto e appropriato	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE

Indicatori	Livelli	Punteggi
Rispetto della struttura della prova (pertinenza, limiti di tempo e di estensione)	Non realizzato	0
	Parzialmente realizzato	0,5
	Realizzato	1
Conoscenza dell'argomento	Scarsa	0
	Parziale/accettabile	1
	Adeguate	2
	Completa e approfondita	3
Argomentazione e sintesi	Inefficace	1
	Parzialmente coerente	2
	Chiara ed ordinata	3
	Coerente, organica ed efficacemente concisa	4
Uso del linguaggio	Parzialmente chiaro e puntuale	1
	Accettabile	1,5
	Congruente e preciso	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica in venti/venticinque righe. Discipline coinvolte: quattro.

Durata della prova: due ore e mezza.

Indicatori		Punti	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
Rispetto della struttura della prova (pertinenza, limiti di tempo e di estensione)	Non realizzato	0				
	Parzialmente realizzato	1				
	Realizzato	2				
Conoscenza dell'argomento	Scarsa	1				
	Parziale	2				
	Accettabile	3				
	Adeguate	4				
	Completa	5				
	Approfondita	6				
Argomentazione e sintesi	Inefficace	1				
	Parzialmente coerente	2				
	Chiara ed ordinata	3				
	Coerente, organica ed efficacemente concisa	4				
Uso del linguaggio	Parzialmente chiaro e puntuale	1				
	Accettabile	2				
	Congruente e preciso	3				
Totale prova: somma punteggi delle discipline \4						

Totale prova: _____ \15

TIPOLOGIA B

Quesiti a risposta aperta. Discipline coinvolte: 5. Durata della prova: due ore.

DISCIPLINE	Indicatori di livello			
	Quesito non risolto	Non raggiunti	Globalmente raggiunti	Pienamente Raggiunti
Obiettivi da raggiungere per ogni quesito				
A- Pertinenza alla traccia	0	0,5	1	1,25
B- Conoscenza dell'argomento	0	1	2	2,5
C-Uso della lingua	0	0,5	1	1,25
D- Capacità di sintesi	0	0,5	1	2,5
Totale	0	2,5	5	7,5

Tabella Riassuntiva

	Disciplina 1		Disciplina 2		Disciplina 3		Disciplina 4		Disciplina 5	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Quesito										
A- Pertinenza alla traccia										
B- Conoscenza dell'argomento										
C- Uso della lingua										
D- Capacità di sintesi										
Totale per Quesito										

Totale aperta _____

TIPOLOGIA C

Quesiti a risposta multipla. Discipline coinvolte: 5. Durata della prova: 45 minuti.

Per i quesiti a scelta multipla: 0.5 punti per ogni risposta corretta.

In caso di punteggio decimale: approssimazione all'intero più prossimo.

Disciplina 1	Disciplina 2	Disciplina 3	Disciplina 4	Disciplina 5
1.	1.	1.	1.	1.
2.	2.	2.	2.	2.
3.	3.	3.	3.	3.
4.	4.	4.	4.	4.
5.	5.	5.	5.	5.
6.	6.	6.	6.	6.
Totale	Totale	Totale	Totale	Totale

Totale multipla

Totale _____

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per quegli alunni che hanno mostrato di avere bisogno di interventi didattici mirati sono stati attivati dai docenti pause didattiche nelle ore curricolari e interventi mirati.

9. AREA DISCIPLINARE

ITALIANO

Prof.ssa Antonella De Luca

1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare

Lo studio dei fenomeni storico-letterari e l'analisi dei testi sono stati due momenti inestricabilmente connessi, che sono stati articolati sia sul versante di un'espansione della coscienza individuale e civile, sia sulla costante opportunità di una più profonda riflessione di tipo linguistico.

Sono state coinvolte anche le capacità dell'allievo di strutturare, secondo criteri di efficacia e di correttezza formale, la comunicazione orale e la produzione scritta nelle varie tipologie testuali.

In particolare, si sono ritenuti essenziali i seguenti aspetti:

1) Rafforzare la consapevolezza che la storia letteraria coincide con l'istanza dell'uomo di esprimere se stesso e quei valori che, pur nascendo dal divenire storico, lo attraversano e pervengono ad un senso universale.

2) Considerare il testo letterario nel suo rapporto, mai casuale o scontato, con molteplici fattori storici, sociali, culturali.

3) Riconoscere la specificità di un'opera anche in rapporto al "genere" e alla tradizione in cui è inserita: in questo senso, lo scrittore può interpretare i fermenti della propria epoca alla luce del passato e stagliarsi, nella sua ricerca espressiva, come personalità unica ed irripetibile.

E' stato essenziale valorizzare, pertanto, anche eventuali "trasgressioni" o forme di sperimentazione rispetto al "codice".

4) Saper fruire del valore estetico del testo, come forma di educazione al bello e all'armonia.

Promuovere la capacità di cogliere anche le "dissonanze" e di valutarle criticamente.

5) Suscitare l'interesse per lo studio della letteratura, in tutte le sue espressioni, ai fini della maturazione "integrale" e consapevole di un soggetto capace di pensare, di sentire, di confrontarsi - con libertà intellettuale e autonomia di giudizio - con l'altro da sé.

6) Individuare la dimensione denotativa e connotativa del testo, i suoi aspetti fonico-musicali, retorici, stilistici.

7) Poiché l'interpretazione del testo è il punto d'arrivo di un percorso che abbraccia molteplici coordinate, promuovere il senso della ricerca, della scoperta personale da operare con passione e al contempo con rigore metodologico.

In questo quadro, si è cercato di promuovere anche il gusto della lettura, come "piacere" autonomo e come strumento privilegiato per una crescita globale della "persona", come fonte di riflessione, di maturazione spirituale e ideologica, di apertura al fantastico.

Un ulteriore obiettivo, trasversale rispetto alle altre discipline e implicito anche nell'area più specificamente letteraria, è stato l'arricchimento del lessico, in qualche caso ancora povero, impreciso o improprio. Questo punto-chiave ha riguardato anche la capacità di organizzazione morfo-sintattica nell'esposizione orale.

La produzione scritta è stata orientata, alla gestione delle varie tipologie di scrittura - analisi del testo, saggio breve o articolo giornalistico in tutti gli ambiti previsti, tema storico, tema di ordine generale- secondo una flessibilità di contesti, registri, finalità comunicative.

I risultati emersi dalle verifiche effettuate rendono necessaria una differenziazione di

livelli: alcuni ragazzi hanno sviluppato padronanza delle strutture linguistiche e maturità di pensiero, capacità di correlare i vari percorsi tematici e di interiorizzare i nuclei concettuali proposti; altri hanno mostrato qualche difficoltà nella coordinazione dei materiali storico-letterari, nonché sul piano espressivo, ma hanno compiuto un iter di progressiva maturazione e hanno migliorato la propria preparazione globale ottenendo risultati talora davvero apprezzabili rispetto alla situazione di partenza; altri studenti - una minoranza esigua al cui interno si individuano anche specifiche problematiche soggettive - hanno mostrato un impegno episodico o fluttuante, che non ha consentito la piena attivazione di tutte le loro risorse: pertanto non hanno valorizzato le proprie potenzialità soggettive e sono pervenuti ad un'acquisizione parziale delle conoscenze e delle competenze prefissate, pur entro standard complessivamente accettabili rispetto al contesto di riferimento personale.

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati.

I ragazzi sono stati orientati ad avanzare spontaneamente richieste di chiarimento ed approfondimento e a fornire il proprio contributo con la riflessione e l'argomentazione personale.

Ogni tematica è stata considerata, essenzialmente, come "occasione" preziosa per l'esercizio consapevole del pensiero e dell'espressione. A seconda delle specifiche esigenze che sono sorte "in itinere", si sono articolate aree di approfondimento - con eventuali richiami interdisciplinari - imperniate sul dibattito collettivo e su ipotesi di soluzioni interpretative razionalmente motivate.

Il dialogo è stato, in ogni caso, strumento privilegiato sia per promuovere il gusto della gestione attiva della comunicazione verbale, sia per perseguire - come fondamentale obiettivo formativo - la disponibilità al confronto pacato, all'ascolto di posizioni ideologiche diverse, all'arricchimento vicendevole.

La lettura dei testi è stata particolarmente curata con un approccio diacronico-sincronico in relazione alla necessità di contestualizzare il prodotto letterario nel divenire storico e di esaminarne anche le dinamiche strutturali interne.

Si è preferito non fornire soluzioni precostituite, ma stimolare le capacità logiche e le potenzialità induttive-deduttive degli allievi.

Sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, vocabolari, tavole e mappe di riepilogo e, occasionalmente, opere di consultazione, riferimenti iconografici e musicali, approfondimenti multimediali sia nello studio a casa sia in classe sulla LIM.

I percorsi di lettura sono stati condotti, nell'arco del triennio, anche su alcuni capolavori della letteratura contemporanea.

Gli allievi sono stati guidati a pervenire alla scelta personale dei materiali di lettura ed alla selezione autonoma degli strumenti di consultazione. Nella scansione dei vari moduli tematici, si è instaurata un'atmosfera improntata ad un attivo coinvolgimento e ad uno spirito di ricerca comune, che ha privilegiato il dialogo, il fascino dell'esplorazione e della scoperta di un orizzonte più ampio cui tendere, lo scambio reciproco di argomentazioni e riflessioni motivate, piuttosto che gli aspetti prettamente formali della lezione "cattedratica".

Si è sempre sottolineato, per tutti, il valore dello studio come occasione per attivare tutte le potenzialità dell'individuo, per ampliarne gli spazi interiori, per promuoverne un'autentica formazione integrale, al di fuori di qualsiasi logica strategicamente finalizzata ad un apprendimento sporadico e superficiale, o meccanicamente piegata ad una mera "ripetizione" di formule e schemi già dati.

Testi in adozione:

R. Luperini - P. Cataldi - L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, Palumbo Editore.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia-Paradiso* a cura di U. Bosco -G. Reggio, Le Monnier (o eventuale commento alternativo di equivalente livello).

3. Verifica e valutazione

Nel corso delle varie unità didattiche e al termine dei singoli moduli tematici, le verifiche sono state parte integrante del processo didattico. Il dialogo, il dibattito, l'organizzazione critica dei materiali di studio sono stati modalità atte a verificare le competenze acquisite non soltanto sotto il profilo strettamente curricolare, ma in un più ampio quadro formativo ed educativo.

Si sono attuati continuamente, come necessari connettivi nella scansione degli argomenti ma anche come azione di recupero, interventi di "feed-back", se necessario individualizzati.

Le prove scritte hanno riguardato, come già accennato, il tema di stampo tradizionale insieme alle altre tipologie di scrittura, ma anche schede di lettura, questionari di riepilogo, tests ed eventuali prove strutturate specifiche su autori e correnti.

I criteri di valutazione per gli elaborati di Italiano sono stati improntati ai seguenti parametri:

- Coerenza rispetto alla traccia assegnata.
- Capacità di utilizzare contenuti pertinenti e completi.
- Applicazione di una struttura e di un livello morfo-sintattico corretti e scorrevoli.
- Uso di un registro adeguato e di un lessico appropriato.
- Rielaborazione critica personale.

(Cfr. griglia)

Sia per le verifiche scritte che per quelle orali, la valutazione è stata considerata non come mero strumento di controllo fiscale, ma come premessa per una costruttiva integrazione metodologica, punto di riferimento per procedere ad una personale autovalutazione, per verificare la presenza di eventuali difficoltà, come anche scarti positivi rispetto ai livelli di partenza.

Si sono valorizzati l'effettiva maturazione complessiva della personalità dell'allievo, la sua attiva partecipazione all'azione educativa e didattica, l'interesse e l'impegno nello studio individuale, l'applicazione di un metodo di lavoro razionale.

4. Linee generali dei contenuti svolti

Attraverso la lettura diretta del testo – operata in una selezione antologica il più possibile ampia e variegata – gli studenti hanno indagato sul substrato storico e ideologico della produzione letteraria che si articola tra l'età classico-romantica e l'attività del primo Novecento, considerandone le implicazioni particolarmente stimolanti e dense di fermenti innovativi.

Mediante percorsi di lettura testuale operati a vari livelli contenutistici e strutturali, gli allievi si sono accostati ai parametri necessari per comprendere potenzialmente l'identità e il funzionamento interno di qualsiasi testo.

Si sono focalizzate, particolarmente nel genere poetico, la polisemia del linguaggio e la possibilità di accedere a valori simbolici e ideologici con originalità e creatività interpretativa, alla luce dei principali contributi critici e dei vari orientamenti metodologici.

Anche la "Commedia" dantesca è stata oggetto di studio in rapporto ai Canti più significativi del "Paradiso".

Svariate occasioni di natura extracurricolare hanno frammentato, nell'arco del triennio, la continuità e la connessione strutturata delle sequenze tematiche; in alcuni periodi, si è verificata una considerevole decurtazione del monte-ore previsto per la disciplina. Inoltre, se è vero che la frequenza individuale è risultata complessivamente regolare per un'ampia componente di allievi, è stata talora fluttuante nel quadro delle dinamiche del gruppo-classe e, in qualche caso, oggettivamente appesantita in modo anomalo da un ampio numero di assenze.

Per le ragioni esposte, il lavoro della Docente e del gruppo-classe è stato a tratti faticoso sul piano operativo. Limitando al massimo la contrazione dei contenuti curricolari precedentemente programmati, si è rispettato sostanzialmente quanto prefissato nella Progettazione iniziale, a volte con un'autentica tensione volontaristica dell'insegnante, legata

non a ragioni di esaustività prescrittiva, ma al desiderio di trasmettere comunque passione per nuovi orizzonti di analisi e riflessione.

Al contempo, nei confronti degli allievi, è stato sempre essenziale ribadire la piena disponibilità a rimodulare in modo coerente e organico i nuclei della scansione didattica, a calare la pianificazione del proprio lavoro nel contesto reale, ma si è reso indispensabile, in primis, rafforzare con un dialogo costantemente vivo l'interazione umana ed educativa per ritornare ad un profilo alto della motivazione soggettiva.

LATINO e GRECO

Prof.ssa Marina Buttari

1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare

Competenze trasversali: (con particolare riferimento all'area metodologica, all'area linguistica e comunicativa, all'area logico-argomentativa):

L'alunno/a è in grado di:

1. operare la sintesi immediata attraverso:
 - a) la comprensione dei nuclei concettuali;
 - b) la focalizzazione delle tematiche;
 - c) l'individuazione del contesto di riferimento;
 - d) l'esposizione dell'argomento trattato secondo una linea logica di svolgimento;
2. operare l'analisi di un fenomeno attraverso:
 - a) l'individuazione degli elementi denotativi e connotativi;
 - b) l'iter della problematizzazione e dell'argomentazione;
3. operare la sintesi definitiva attraverso:
 - a) l'interpretazione delle problematiche secondo una chiave di lettura;
 - b) collegamenti tematici e/o interdisciplinari;
4. esprimere in modo corretto il pensiero;
5. formulare giudizi critici, adeguati all'età, pertinenti e motivati.

Competenze Specifiche:

L'alunno/a sa:

1. leggere correttamente i testi latini e greci proposti, rispettando i tratti fonetici e sintattici propri delle due lingue;
2. decodificare e transcodificare testi letterari rappresentativi delle varie tipologie;
3. leggere i fenomeni letterari secondo le coordinate spazio-temporali e la concatenazione causa-effetto;
4. comprendere la relazione autore-destinatario, lettore-autore, testo-autore;
5. individuare le forme e le 'funzioni' costitutive di un testo e la loro valenza meta testuale;
6. enucleare alcune tematiche all'interno dei contenuti svolti in rapporto pluridisciplinare e/o multidisciplinare, secondo la natura dell'argomento;
7. attualizzare le tematiche più significative inerenti al mondo classico, evidenziando il rapporto continuità/discontinuità;
8. usare una forma corretta ed efficace nell'esposizione di un argomento;
9. formulare giudizi critici adeguati all'età, pertinenti e motivati.

Conoscenze

L'alunno/a sa:

1. riconoscere le nozioni di morfosintassi della lingua latina e greca, comprendere, decodificare un testo in lingua originale con conseguente resa corretta e aderente all'originale in lingua italiana.
2. approfondire la conoscenza del lessico in relazione alle tipologie testuali già note e a quelle specifiche delle nuove tipologie testuali.
3. analizzare, comprendere, contestualizzare i testi classici, oggetto di studio individuando il terreno tematico, i collegamenti contestuali ed extra contestuali, gli aspetti formali strutturali e linguistici più evidenti.
4. L'alunno conosce:
 - la storia delle letterature latina e greca con riferimento agli autori inseriti nel loro contesto storico culturale e sa operare collegamenti tra autori nell'ambito del genere letterario da loro scelto e con altri autori appartenenti a quel genere o ad altri generi;
 - l'evoluzione dei generi letterari studiati con particolare riferimento ai meccanismi che ne regolano lo statuto sia in senso diacronico sia in senso sincronico.

Abilità:

Analisi dei testi:

L'alunno/a è in grado di

1. Usare una corretta pronuncia delle parole e operare una corretta scansione dei costituenti della frase;
2. Individuare gli elementi funzionali denotativi e connotativi di un testo in lingua sul piano morfo-sintattico e stilistico;
3. Individuare frasi e/o parole-chiave di un testo; classificare e/o operare la seriazione degli elementi individuati;
4. Applicare in altre situazioni lo stesso procedimento;
5. Operare scelte lessicali in base al contesto e alle informazioni raccolte circa il contesto;
6. Espandere e trasformare alcune funzioni o forme; operare collegamenti lessicali, con evoluzione semantica (rapporto all'interno di famiglie di parole tra italiano, latino e greco e, ove possibile, lingue moderne);
7. Trasformare rapporti paratattici in rapporti ipotattici e viceversa;
8. Leggere l'esametro, il distico elegiaco e il trimetro giambico.

Letteratura:

L'alunno/a è in grado di

1. leggere i fenomeni letterari secondo le coordinate spazio-temporali e la concatenazione causa - effetto; riconoscere la relazione autore-destinatario, lettore-autore, testo autore;
2. individuare forme e funzioni costitutive di un testo e la loro valenza meta testuale e rielaborare concetti con apporti personali;
3. enucleare alcune tematiche all'interno dei 'contenuti svolti' in rapporto pluridisciplinare e/o multidisciplinare, secondo la natura dell'argomento;
4. Attualizzare le tematiche più significative inerenti al mondo classico.

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati

L'attività didattica si è servita per lo più del metodo espositivo, nella modalità della lezione frontale, basata sempre e comunque su una impostazione problematica, volta a stimolare il dibattito su problematiche relative a un determinato periodo e/o autore, finalizzato a sviluppare le capacità di sintesi e di formulare giudizi critici, improntati a rigore logico e suffragati da valide argomentazioni al fine di abituare gli allievi ad un approccio critico e non

nozionistico ai contenuti trattati. Si è fatto ricorso anche al metodo maieutico -interrogativo, nella modalità del dibattito guidato e del *brainstorming*, che ha consentito una partecipazione più attiva degli alunni al dialogo educativo e la formulazione di giudizi personali.

Si è cercato di potenziare il più possibile la modalità della ricerca personale attraverso le tre fasi della problematizzazione, documentazione, verifica; agli alunni sono state fornite le necessarie indicazioni bibliografiche e le loro ricerche personali sono state socializzate a tutta la classe e sono diventate oggetto di dibattito guidato e di crescita culturale.

Per la traduzione, comprensione ed interpretazione dei testi si è usato il metodo dimostrativo nella modalità della pratica guidata e della pratica indipendente. È stato attivato un laboratorio settimanale per lo studio dei classici avente come fine sia la conoscenza dei testi, con un lavoro puntuale e preciso di traduzione, sia il riconoscimento delle figure retoriche e delle caratteristiche stilistiche. Tale lavoro sui testi ha avuto come scopo il riconoscimento delle strutture morfosintattiche per un rinforzo della prassi traduttiva e la verifica dell'inquadramento storico-letterario.

I testi classici, le traduzioni in classe e quelle assegnate per casa sono stati sempre punto d'avvio per l'approfondimento della morfologia e della sintassi, indispensabile in considerazione dei livelli non proprio omogenei degli allievi. Infatti, al fine di rendere omogenei i livelli cognitivi della classe, si è dedicato settimanalmente del tempo ad esercitazioni collettive ed individualizzate.

In vista dell'esame di maturità, si è curata anche la ricerca interdisciplinare allo scopo di far scoprire agli alunni l'unità del sapere e far cogliere l'evoluzione dei generi letterari e la presenza e lo sviluppo, seppure in modi e forme differenti, delle diverse problematiche dal mondo antico al nostro. Sono stati affrontati percorsi tematici pluridisciplinari e prove su tali percorsi.

Sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, vocabolari e dizionari; materiale bibliografico fornito in fotocopie; presentazioni PowerPoint, questionari e schede di verifica.

Testi in adozione:

Latino:

G. Biagio Conte, *Forme e contesti della letteratura latina*, voll.2,3 Le Monnier.

Testi in fotocopie per i testi dei classici di Orazio, Seneca e Tacito non presenti nel libro di testo.

Greco: M. Casertano, G. Nuzzo, *Storia e Testi della letteratura greca*, vol. 3, Palumbo.

Euripide, *Ippolito*, a cura di Massimo Cazzulo, Simone.

Platone, *Dialoghi*, cura di R. Sevieri, Principato.

3.Verifica e valutazione

Al fine di uno studio consapevole, critico e non passivo l'alunno/a è stato/a sempre e comunque posto al centro dell'attività didattica ed educativa e pertanto le verifiche sono state frequenti e costanti.

Le verifiche sono state quelle in *itinere*, volte a valutare i progressi quotidiani compiuti dagli studenti e il loro conseguimento degli obiettivi prefissati, e quelle sommative e finali (alla chiusura del trimestre e del pentamestre), che hanno avuto lo scopo di verificare le competenze acquisite dagli allievi rispetto agli obiettivi prefissati e alla situazione di partenza.

Le modalità delle verifiche sono state quelle dei colloqui orali sia individuali che aperti al gruppo-classe, compiti scritti di letteratura e classico con risposte aperte e secondo la tipologia della trattazione breve in venti righe (tipologia A) o a risposte brevi di otto righe (tipologia B), e le traduzioni da testi latini e greci.

Per la valutazione delle prove orali si sono seguiti i parametri stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe e riportati nella parte generale di questo documento e quindi si sono tenuti presenti oltre alla situazione di partenza, all'impegno personale, alla puntualità di esecuzione e consegna degli elaborati, alla partecipazione in classe, la conoscenza raggiunta, la capacità espressiva e quella di analisi e sintesi.

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla programmazione didattica del C.d.C. e alla parte generale del presente documento.

4. Linee generali dei contenuti svolti

Per la letteratura Latina i contenuti hanno previsto una riflessione sull'età imperiale e sui principali autori che hanno operato in quel periodo (da Seneca ad Apuleio) con letture in italiano tratte dalle loro opere. Sono stati, invece, letti in lingua latina, analizzati e tradotti passi scelti da *Seneca* e *Tacito* per la prosa e da *Orazio* per la poesia.

Per la letteratura greca la riflessione ha avuto come oggetto l'età ellenistica e l'età greco-romana con i principali autori e le loro problematiche. Sono stati letti, tradotti e analizzati passi scelti dal *Simposio* di Platone e dalla tragedia *Ippolito* di Euripide.

Filosofia

Prof. Maurizio Midulla

1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare

- L'alunno/a conosce i principali temi delle correnti filosofiche e le posizioni degli autori studiati quest'anno (vedi programmi svolti).
- L'alunno/a sa riconoscere ed utilizzare termini e concetti fondamentali della tradizione filosofica.
- L'alunno/a sa analizzare testi filosofici differenti per tipologia e registro linguistico.
- L'alunno/a sa analizzare un testo filosofico attraverso:
 - a) l'individuazione delle idee centrali e del lessico specifico;
 - b) la ricostruzione delle strategie argomentative;
 - c) l'inserimento dell'opera nel suo contesto storico.
- L'alunno/a sa individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.
- L'alunno/a sa confrontare e contestualizzare differenti posizioni filosofiche relative "allo stesso problema".

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati

L'attività didattica svolta quest'anno ha cercato di sviluppare negli alunni:

- a) una coscienza critica capace di misurarsi con modelli e forme del sapere filosofico molteplici e diversificate;
- b) capacità logico-argomentative attraverso l'esercizio della riflessione e l'analisi delle tecniche e delle strategie del discorso filosofico.

Ampio rilievo è stato dato all'analisi dei testi, sempre accompagnata da un inquadramento storico-critico generale e da una attenta sottolineatura degli aspetti lessicali (concettuali) e logico-argomentativi degli autori considerati. La lettura dei testi (nella forma breve, che è l'unica che l'orario consente) ha cercato di far maturare negli alunni la consapevolezza che il manuale è un supporto, un aiuto alla ricostruzione di trame concettuali, un punto di partenza e mai di arrivo e che quindi è sempre necessario il confronto diretto con la problematicità di un pensiero, il *corpo a corpo* con il testo, come momento fondamentale dello sviluppo della riflessione, dello spirito di ricerca, del senso critico.

In questo contesto rientrano le esercitazioni che si sono svolte sui testi (riformulazione di concetti e di posizioni teoriche, sintesi ed elaborati su specifici temi filosofici, questionari), nella convinzione che il piano della riflessione necessita sempre di una riformulazione linguistica che, se scritta, aiuta l'alunno a padroneggiare meglio i concetti e le tecniche discorsive e logico-argomentative.

Si è fatto ampio uso, come supporti all'apprendimento, di schemi, di video (interviste a filosofi, lezioni di storici della filosofia, spezzoni di film, sceneggiati e canzoni che

richiamassero, in qualche modo, temi filosofici), di presentazioni PowerPoint, di testi selezionati in PDF e visualizzati attraverso la LIM per un'analisi strutturale.

Testo in adozione

G. Reale – D. Antiseri, "Manuale di filosofia", Vol. 3 – "Età contemporanea", Editrice La Scuola.

3.Verifiche e valutazione

L'andamento dell'azione didattica-educativa è stato controllato attraverso:

- 1) verifiche diagnostiche, in itinere, tese a formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate e della progettazione in generale, così da potere attivare momenti di consolidamento di abilità e conoscenze di base e apportare eventuali modifiche, se necessarie;
- 2) verifiche sommative a chiusura del trimestre e del pentamestre, che hanno rilevato le competenze acquisite dai singoli studenti, a medio e lungo termine, con riferimento agli obiettivi didattici e alla situazione di partenza.

Le verifiche hanno riguardato:

- Colloqui sia individuali che aperti al gruppo-classe
- Prove oggettive
- Elaborati

4.Linee generali dei contenuti svolti

L'Idealismo tedesco è stato il punto di partenza del percorso di quest'anno. Di Fichte e Schelling si sono presentati, sinteticamente, alcuni aspetti caratteristici del loro pensiero, mentre largo spazio è stato dato al pensiero hegeliano. Particolare rilevanza ha avuto la trattazione della dialettica 'servo-padrone' (autocoscienza e lotta per il riconoscimento), dell'alienazione e dello Spirito oggettivo.

Il fronte antihegeliano è stato esplorato nelle sue molteplici e contrapposte varianti (Schopenhauer, Feuerbach, Kierkegaard e Marx), sempre in un confronto costante con la filosofia hegeliana, sottolineando continuamente la forza speculativa e l'attualità dello stesso pensiero hegeliano, visto nel suo sviluppo storico e nella presenza ancora viva nel dibattito filosofico contemporaneo, sia nel campo delle scienze sociali che in quello filosofico-politico (questo punto è stato messo a fuoco attraverso l'analisi del complesso rapporto di Marx con Hegel).

Nietzsche e Freud, con Marx, si inseriscono all'interno di un paradigma ermeneutico, elaborato da Paul Ricoeur, che definisce questi autori "maestri del sospetto". Questo "filo rosso" ha rappresentato la chiave interpretativa per un "esercizio sul campo", in vista di quell'affinamento critico e problematico, che costituisce la meta di ogni "avviamento" al pensare.

Attraverso il chiarimento della prospettiva fenomenologica, inaugurata da Husserl, sono state analizzate alcune grandi figure dell'Esistenzialismo: Jaspers, Camus e Sartre. L'ontologia heideggeriana ha avuto un posto di rilievo, non solo per il peso filosofico del suo magistero, ma anche per quegli aspetti ideologico-politici che lo hanno visto al centro di interminabili (ed ancora vive) polemiche per i suoi rapporti con il nazismo.

Lo studio di due opere, "Genealogia della morale" di Nietzsche e "L'esistenzialismo è un umanesimo" di Sartre, ha rappresentato un momento fondamentale dell'attività didattica.

L'approfondimento di questi due classici del pensiero filosofico ha consentito di riflettere sul tema del "soggetto" e della sua crisi, in rapporto ad un modello classico di ragione (platonico), fortemente gerarchizzato. Al tema della soggettività (in crisi) è stata collegata un'altra questione: la possibilità di un agire morale, libero e responsabile, dentro un mondo segnato profondamente dal nichilismo.

Naturale sviluppo delle questioni relative al nichilismo e alla domanda di senso, il ruolo della filosofia nella costruzione della comunità politica e il ruolo che compete alla responsabilità dei filosofi. Il "caso Heidegger", da questo punto di vista esemplare, si è prestato perfettamente a tale indagine. Sono stati utilizzati brani della Arendt, di Jaspers, di Löwith, di

Marcuse, di Dürrenmatt e di Sartre. Alcuni video (oltre a quelli specificatamente filosofici), riguardanti scene di film come "A torto o ragione", "La Rosa Bianca", "La settima stanza" o sceneggiati RAI come "Il sospetto", sono serviti come stimolo per avviare la riflessione e la discussione in classe.

In chiave pluridisciplinare si sono affrontati alcuni aspetti del pensiero greco classico in rapporto alla filosofia otto-novecentesca.

In particolare:

- L'interpretazione nietzscheana di Dioniso e Apollo a confronto con l'interpretazione di Giorgio Colli che, alla luce di penetranti e suggestive analisi di testimonianze e frammenti della "sapienza" arcaica, presenta sotto una nuova luce il rapporto tra l'apollineo e il dionisiaco.
- La tragedia dell'*Edipo re* nella rilettura freudiana: Freud individua, nell'andamento della tragedia, lo stesso procedimento indiziario della pratica terapeutica psicanalitica.
- Il pensiero politico di Platone nella riflessione filosofico-politica novecentesca (Arendt, Popper, Reale, Antiseri).

STORIA

Prof. Maurizio Midulla

1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare

1. L'alunno/a conosce i principali avvenimenti della storia contemporanea, selezionati secondo un criterio di rilevanza.
2. L'alunno/a conosce e comprende concetti e termini della ricerca storica in riferimento agli argomenti studiati.
3. L'alunno/a sa analizzare strategie argomentative e contesti nello studio dei fenomeni storici.
4. L'alunno/a sa produrre ricerche nell'ambito storico-sociale.
5. L'alunno/a sa utilizzare termini e concetti fondamentali della ricerca storica.
6. L'alunno/a sa valutare, confrontandole tra loro, argomentazioni e interpretazioni differenti relative allo studio di significativi fenomeni storici.

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati

Il percorso didattico che si è sviluppato ha cercato di far emergere alcuni nodi fondamentali della ricerca storica, sempre all'interno di una chiara esplicitazione degli assi diacronici di riferimento. Si è posta in evidenza, attraverso l'analisi e lo studio dei contenuti, la molteplicità dei comportamenti, dei fenomeni e dei contesti attraverso cui si presenta l'agire umano. Più che all'eshaustività degli argomenti trattati, si è mirato alla problematizzazione di rilevanti questioni dal punto di vista storico-critico, che hanno riguardato la storia del Novecento. Ci si riferisce, ad es., ad argomenti come il giolittismo, il significato e il ruolo dei diversi nazionalismi nell'Europa a cavallo fra '800 e '900, il fascismo come totalitarismo "imperfetto", la crisi economica attuale in un continuo confronto con quella del '29.

L'attività didattica si è indirizzata, pertanto, a consolidare e sviluppare la capacità di riflessione critica sui contenuti disciplinari e a rafforzare la metodologia di apprendimento. Si sono svolte attività in classe finalizzate alla comprensione di documenti e testi storiografici significativi (analisi e contestualizzazione delle fonti storiche) e alla ricostruzione delle strategie argomentative delle diverse interpretazioni storiche, per quegli eventi che hanno caratterizzato lo spirito di un'intera epoca.

Si è fatto inoltre ricorso, in modo sistematico, all'uso di apparati cartografici e iconografici, nonché all'utilizzazione di presentazioni multimediali e video (in particolare, gli ottimi materiali presenti nel sito di Rai Storia).

Testo in adozione:

A. Prosperi – P. Viola – G. Zagrebelsky, "Storia e identità", vol. III, "Il Novecento e Oggi", Editore Einaudi Scuola.

3. Verifiche e valutazione

L'andamento dell'azione didattico-educativa è stato controllato attraverso:

- 1) verifiche diagnostiche, in itinere, tese a formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate e della progettazione in generale, così da potere attivare momenti di consolidamento di abilità e conoscenze di base e apportare eventuali modifiche, se necessarie;
- 2) verifiche sommative a chiusura del trimestre e del pentamestre, che hanno rilevato le competenze acquisite dai singoli studenti, a medio e lungo termine, con riferimento agli obiettivi didattici e alla situazione di partenza.

Le verifiche hanno riguardato:

- Colloqui sia individuali che aperti al gruppo-classe
- Prove oggettive
- Elaborati

4. Linee generali dei contenuti svolti

Si è partiti dalla storia sociale e politica dell'Italia e dell'Europa di fine Ottocento per analizzare le dinamiche dello sviluppo capitalistico e dei processi di modernizzazione, assieme ai conflitti sociali e politici che questi stessi processi hanno innescato. Ci si è soffermati sulle spinte nazionalistiche delle varie potenze europee, analizzandone le componenti ideologiche, in rapporto anche agli esiti bellicistici della Prima guerra mondiale. L'età giolittiana e la figura controversa di Giolitti, in particolare, sono stati oggetto di una attenta disamina storiografica.

Seguendo la linea interpretativa di Hobsbawm, espressa ne "Il secolo breve", sono state analizzate in modo continuativo, per evidenziarne lo stretto intreccio, le fasi storiche che hanno contraddistinto il "secolo breve": la Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa, gli sviluppi dello stalinismo, gli anni della guerra fredda, la destalinizzazione, la costruzione del muro di Berlino, fino alla caduta dello stesso muro e alla crisi irreversibile dell'Unione Sovietica.

Altro tema significativo, a cui è stata dedicata particolare attenzione e cura, l'analisi dei totalitarismi, in uno stretto rapporto con l'analisi filosofico-politica condotta nelle ore di filosofia.

Last but not least, la storia dell'Italia, nel passaggio cruciale dalla dittatura alla nascita della Repubblica, con l'approfondimento di alcuni aspetti delle problematiche costituzionali e degli assetti istituzionali, in rapporto alla crisi "di sistema" che si registra oggi nel nostro Paese.

SCIENZE

Prof.ssa Luciana Lopiano

1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare

In accordo con la progettazione didattica elaborata dal Dipartimento di Scienze, in linea con la Direttiva Nazionale sulla riorganizzazione dei percorsi liceali, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la progettazione didattica del Consiglio di Classe, gli obiettivi generali il cui raggiungimento è richiesto alla fine dell'ultimo anno del liceo sono i seguenti:

- saper utilizzare un linguaggio specifico appropriato e corretto;
- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- sapere classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- risolvere problemi;
- sapere rielaborare in modo personale le tematiche trattate;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati ampliati, consolidati e posti in relazione i contenuti disciplinari appresi negli anni precedenti, sono stati ordinati in modo sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni naturali.

Inoltre, in linea con la Direttiva Nazionale sulla nuova riorganizzazione dei percorsi liceali e con le indicazioni ministeriali contenute nella circolare n° 4969 del 25 luglio 2014, nel corso del presente anno scolastico, sono stati affrontati alcuni specifici argomenti e approfondimenti, inerenti alle biotecnologie, secondo la metodologia CLIL, in lingua inglese.

Obiettivi specifici della disciplina

Alla fine della quinta classe gli alunni sono in grado di:

- saper interpretare l'interno della Terra quale struttura fluida in continuo assestamento;
- riconoscere la differenza tra dinamica endogena e dinamica esogena e di individuare le loro interazioni sulla superficie terrestre;
- identificare le differenti ibridazioni del carbonio;
- determinare i diversi tipi di isomeria;
- classificare le reazioni organiche;
- identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti;
- scrivere e leggere le formule degli idrocarburi;
- identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti;
- scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi secondo la nomenclatura tradizionale e IUPAC;
- dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura;
- collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture;
- descrivere la struttura e la funzione del DNA e dell'RNA;

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati

Nel corso dell'intero percorso di studi è stata privilegiata un'impostazione metodologica che ha incoraggiato una partecipazione attiva degli studenti all'attività didattica e ha stimolato l'analisi critica dei contenuti e la loro rielaborazione sintetica. Nel corso del quinto anno, relativamente agli specifici argomenti svolti in lingua inglese, è stata inoltre applicata la metodologia CLIL. Tale approccio didattico ha come scopo quello di potenziare le competenze linguistiche e le abilità comunicative in lingua straniera attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati diversi: manuali, letture guidate di testi e articoli scientifici, visione di audiovisivi e filmati, ricerche individuali.

Testi in adozione:

Cain, Dickey, Hogan *et al.* – Campbell BIOLOGIA, Concetti e collegamenti PLUS - quinto anno - linx.

F. Fantini, S. Monesi, S. Piazzini – Elementi di Scienze della Terra - Italo Bovolenta Editore.

3. Verifiche e valutazione

La valutazione si è basata principalmente sulle verifiche orali ma anche su verifiche scritte articolate, in funzione delle esigenze, sotto forma di quesiti a risposta breve, trattazione sintetica o quesiti a scelta multipla.

La valutazione delle prove orali è avvenuta secondo i criteri generali stabiliti nella progettazione di classe. Per la valutazione delle prove scritte le griglie di valutazione sono state adeguate alla tipologia della prova proposta.

Ai fini della valutazione complessiva dell'alunno sono stati inoltre tenuti in debita considerazione, oltre ai risultati delle prove oggettive, sia orali che scritte, anche la partecipazione al dialogo educativo e la continuità nell'impegno e nell'interesse mostrati.

4. Linee generali dei contenuti svolti

Le tematiche affrontate durante il presente anno scolastico sono state, per quanto riguarda la Chimica organica, lo studio degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici, della loro nomenclatura, delle loro principali caratteristiche chimico-fisiche e della loro reattività chimica; lo studio dei principali gruppi funzionali come alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi, della loro nomenclatura, delle loro proprietà fisiche e della loro reattività chimica. Per quanto riguarda la Biochimica, lo studio ha riguardato la struttura e le principali funzioni delle quattro classi di biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Nell'ambito delle Scienze della Terra, l'attenzione è stata focalizzata sugli effetti della dinamica endogena del nostro pianeta, ovvero i vari tipi di attività vulcanica, i fenomeni sismici, lo studio dell'interno del nostro pianeta e la teoria della Tettonica delle Placche.

La metodologia CLIL in lingua inglese ha dato lo spunto per analizzare alcune delle principali applicazioni delle Biotecnologie in campo medico, nell'agricoltura, nell'industria e nella difesa dell'ambiente.

MATEMATICA E FISICA

Prof. Nino Castelli

1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare

	Conoscenze	Competenze	Capacità
M A T E M A T I C A	Principali proprietà di una funzione Concetto di limite di una funzione e di una successione Calcolo dei limiti di funzioni La derivata di una funzione I teoremi sulle funzioni derivabili Studio di una funzione reale di variabile reale	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate Rappresentare gli enti matematici e geometrici studiati Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina Rappresentare ed interpretare la realtà attraverso modelli matematici Utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico e le regole sintattiche della trasformazione delle formule Risolvere semplici problemi	Sistemare logicamente le conoscenze Utilizzare concetti e strumenti matematici in contesti diversi Interpretare graficamente leggi e proprietà Affinare la capacità di deduzione e sviluppare l'intuizione geometrica nello spazio Utilizzare in modo chiaro, rigoroso e sintetico il linguaggio tecnico-formale
F I S I C A	Descrivere i fenomeni naturali al cui determinazione ha portato alla formulazione di importanti leggi fisiche Individuare i principi e le leggi fondamentali dell'elettrostatica, delle correnti continue, del magnetismo e dell'elettromagnetismo Definire il campo elettrico e	Analizzare, schematizzare, rappresentare attraverso relazioni e grafici Descrivere strumenti e apparati sperimentali Cogliere il contesto storico e tecnologico	Elaborare criticamente principi e concetti, cogliendo analogie e differenze tra fenomeni fisici diversi (gravitazionali, elettrici e magnetici) Descrivere i procedimenti

	magnetico e le principali grandezze correlate in modo operativo Descrivere i campi prodotti da distribuzioni elementari di cariche e correnti Descrivere le principali implicazioni pratiche delle leggi fisiche studiate		caratteristici dell'indagine scientifica Correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
--	---	--	--

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati

Il metodo di approccio per lo svolgimento del programma ha previsto sia lezioni frontali sia momenti interattivi nei quali la classe è stata chiamata alla partecipazione guidata. La trattazione teorica degli argomenti è stata accompagnata da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite.

Con tutta la classe è stato effettuato un ripasso sugli argomenti trattati gli anni precedenti prerequisiti fondamentali per l'acquisizione delle nozioni da svolgere nel corrente anno scolastico. Durante l'esercitazione in classe si è provveduto a favorire modelli di esercitazione rispetto al livello di difficoltà, in modo tale da consentire attività di consolidamento e potenziamento e allo stesso tempo favorire gli alunni che presentavano delle carenze di carattere risolutivo e applicativo.

Strumenti di lavoro: Libri di testo, eserciziaro e fotocopie.

Testi in adozione:

Bergamini Massimo Trifone Anna Barozzi Graziella, Matematica. Azzurro, 5° vol. Zanichelli
 U. Amaldi - Le traiettorie della fisica 3° vol - Zanichelli.

3. Verifiche e valutazione.

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)	Correzione degli esercizi assegnati per casa Domande specifiche fatte dagli alunni
Strumenti per la verifica sommativa (Controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)	Alla fine di ogni argomento si è effettuato una verifica in cui si è valutato sia le conoscenze teoriche che l'abilità nell'applicarle per la risoluzione di esercizi All'alunno sono state date almeno due possibilità di verifica orale sia al primo che al secondo quadrimestre Per la valutazione si è tenuto in considerazione la capacità di esporre i concetti matematici con linguaggio adeguato alle esigenze della materia ; si verificherà , inoltre , il grado di maturazione e di assimilazione degli argomenti trattati . Sono state oggetto di valutazione sommativa anche le eventuali verifiche scritte .

GRIGLIA DI Valutazione
Voto 1-3:
l'alunno non conosce i contenuti o li conosce in modo confuso e/o frammentario; non possiede capacità di analisi di fatti e informazioni e non è capace di individuare analogie e differenze, anche se guidato; manca di capacità e di applicazione e di articolazione di regole, principi e concetti; manca di proprietà di linguaggio e di chiarezza di esposizione.
Voto 4-5:

l'alunno ha una conoscenza parziale dei contenuti, se opportunamente guidato, è capace di individuare analogie e differenze; non riesce autonomamente ad applicare regole, concetti e principi studiati; il linguaggio è approssimativo e non sempre l'esposizione è chiara.
Voto 6:
l'alunno ha una conoscenza corretta dei contenuti; guidato riesce ad individuare analogie e differenze; applica correttamente semplici procedure di calcolo, ma articola con qualche difficoltà regole, principi e concetti; il linguaggio è corretto ma non articolato e l'esposizione è chiara ma essenziale.
Voto 7-8:
l'alunno dimostra di aver ben assimilato i contenuti e un'adeguata capacità di analisi di fatti e informazioni; è in grado di cogliere analogie e differenze; non incontra difficoltà nelle procedure di calcolo e articola con sufficiente autonomia le regole, principi e concetti; usa un linguaggio pertinente e l'esposizione è chiara e articolata.
Voto 9-10:
l'alunno dimostra una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti ed un'ottima capacità di analisi; applica con sicurezza le procedure di calcolo; si esprime con rigore logico ed utilizza un linguaggio puntuale.

4. Linee generali dei contenuti svolti

Gli argomenti affrontati durante il presente anno scolastico sono stati, per quanto riguarda la matematica

- Principali proprietà di una funzione
- Concetto di limite di una funzione e di una successione
- Calcolo dei limiti di funzioni
- La derivata di una funzione
- I teoremi sulle funzioni derivabili
- Studio di una funzione reale di variabile reale

Gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico per la fisica sono stati

- Descrivere i fenomeni naturali al cui determinazione ha portato alla formulazione di importanti leggi fisiche
- Individuare i principi e le leggi fondamentali dell'elettrostatica, delle correnti continue, del magnetismo e dell'elettromagnetismo
- Definire il campo elettrico e magnetico e le principali grandezze correlate in modo operativo
- Descrivere i campi prodotti da distribuzioni elementari di cariche e correnti
- Descrivere le principali implicazioni pratiche delle leggi fisiche studiate

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Liliana Lo Giudice

1. Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di conoscenze e saper fare.

Gli alunni hanno consolidato e ampliato le competenze comunicative nelle forme linguistiche strutturali, raggiungendo una conoscenza generale della lingua, di livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento (European Framework).

Alcuni alunni si esprimono con correttezza ed efficacia comunicativa, evidenziando capacità di analisi dei testi letterari e di rielaborazione personale; altri rielaborano in modo semplice ma si esprimono adeguatamente al contesto; qualche alunno tende a dipendere dal libro di testo e mostra un'espressione poco fluida, con incertezze nell'uso delle strutture linguistiche.

Competenze

- Sa interagire su argomenti di tipo familiare, tematiche di attualità, esperienze personali.
- Sa descrivere esperienze e avvenimenti, sogni e speranze, ambizioni, opinioni e

- progetti.
- Sa cogliere i punti principali di un discorso complesso, sia su temi astratti che concreti.
- Sa interagire con un buon grado di fluenza e spontaneità, tale da rendere possibile il dialogo con un parlante nativo.
- Sa produrre un discorso orale e scritto chiaro e dettagliato.
- Sa sostenere un punto di vista su argomenti di attualità fornendo spiegazioni su vantaggi e svantaggi.
- Sa illustrare in maniera sufficientemente corretta e lineare avvenimenti storici e letterari.
- Sa comprendere e analizzare testi letterari in prosa e testi poetici utilizzando un adeguato linguaggio critico che sostenga il tipo di analisi del testo privilegiato.
- Sa sviluppare parallelismi e collegamenti tra opere di autori diversi in base a tematiche comuni.

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture grammaticali, lessicali e delle principali funzioni della lingua inglese e dei processi sottesi all'acquisizione e all'apprendimento della lingua.
- Conoscenza e critica dei contenuti storico-letterari trattati, analisi dei testi collegamenti ad argomenti inerenti ai programmi svolti in altre discipline
- Conoscenza e sviluppo di argomenti, riconducibili agli interessi degli studenti, provenienti da giornali e riviste, siti web, blog.

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati.

Si è dato ampio spazio al potenziamento della competenza comunicativa degli allievi, grazie anche all'ora settimanale in compresenza con l'Assistente di lingua Inglese assegnato dal Ministero, attraverso attività di gruppo, conversazioni e dibattiti su argomenti attuali e su tematiche ricondotte all'esperienza individuale degli alunni, che sono stati stimolati ad esprimersi in inglese in modo corretto ed appropriato. Le attività utilizzate, motivanti e coinvolgenti per gli alunni, sono state utili per ampliare e approfondire la conoscenza di vocaboli e la padronanza della lingua, migliorando la capacità espressiva e al tempo stesso ampliando gli orizzonti culturali.

Il programma di letteratura, basato sullo sviluppo e potenziamento delle abilità di comprensione del testo, del linguaggio letterario e delle abilità relative all'analisi testuale e alla rielaborazione personale, è stato affiancato e supportato dalla lettura di brani significativi dai quali dedurre le tematiche generali o le caratteristiche stilistiche dell'autore e del periodo letterario oggetto di studio.

E' stata quindi potenziata la comprensione dei testi scritti insieme ad adeguate strategie di lettura, al fine di stimolare l'attenzione e le aspettative, la decodifica del testo, la sintesi e la rielaborazione delle informazioni, attraverso attività di pre-reading, note-taking, summarising, paragraph writing.

L'insegnamento in classe è stato svolto il più possibile in lingua, allo scopo di sviluppare le competenze linguistiche relative alla comprensione e all'espressione orali. L'errore di tipo formale è stato in genere tollerato per privilegiare il momento comunicativo, soprattutto durante l'espressione e l'interazione orali.

Sono stati utilizzati lavori di gruppo e in coppia, lezioni frontali, brainstorming, problem solving e strumenti tecnologici, LIM e computer, Web, pitture, video e film attinenti alle opere letterarie studiate, sussidi audiovisivi, mappe concettuali e schemi, griglie di comprensione, libri di testo, fotocopie da altri testi, dizionari mono e bilingue, ulteriori testi di consultazione ed approfondimento anche on line.

Testi in adozione:

Cattaneo- De Flaviis – Heading Out vol II – Signorelli Scuola

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state somministrate verifiche in itinere e sommative di diverse tipologie: due prove scritte e una orale nel primo trimestre, tre scritte e due orali nel corso del pentamestre.

Verifiche scritte: test oggettivi e soggettivi, vero/falso, risposte aperte, scelta multipla, prove di rielaborazione, composizioni, questionari, analisi di testi letterari, test delle tipologie utilizzate nella terza prova degli esami di stato, simulazioni di terza prova di tipologia A e B.

Verifiche orali: interventi personali degli alunni durante le attività didattiche, colloqui, relazioni, discussioni di gruppo ed esposizioni di argomenti studiati

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei fattori che contribuiscono a determinare il processo di apprendimento, dei progressi evidenziati, dell'impegno, dell'iniziativa personale, dello spirito di cooperazione nelle attività svolte in classe e degli obiettivi raggiunti.

Modello di griglia di correzione relativa ad una prova scritta

Indicatori	Livelli	Punteggi
Rispetto della struttura della prova (pertinenza, limiti di tempo e di estensione)	Non realizzato	0
	Parzialmente realizzato	0,5
	Realizzato	1
Conoscenza dell'argomento	Scarsa	0
	Parziale/accettabile	1
	Adeguate	2
	Completa e approfondita	3
Argomentazione e sintesi	Inefficace	1
	Parzialmente coerente	2
	Chiara ed ordinata	3
	Coerente, organica ed	4
	efficacemente concisa	
Uso del linguaggio	Parzialmente chiaro e puntuale	1
	Accettabile	1,5
	Congruente e preciso	2

Modello di griglia di correzione per le prove orali

<p>Criteria di valutazione</p> <p>Competenza pragmatica e strategica: capacità di rispondere al proprio interlocutore capacità di rilanciare la conversazione controllo e correzione</p> <p>Capacità di comunicare: organizzazione e coerenza della produzione adeguatezza degli atti di parola</p> <p>Competenza linguistica: Morfosintassi Lessico Fonetica, prosodia e scioltezza</p>	
---	--

4. Linee generali dei Contenuti svolti

Sono stati trattati argomenti relativi all'età Vittoriana e ad autori come C. Dickens, C. Bronte, O. Wilde, Whitman, all'età moderna, la stream of consciousness, J. Joyce e V. Woolf, War poets, Owen, G. Orwell, il teatro dell'assurdo e S. Beckett.

Sono stati inoltre oggetto di dibattito in classe, contenuti relativi ad argomenti di attualità come l'emigrazione, il terrorismo, le guerre, la condizione femminile, la discriminazione, i sistemi totalitari, ed argomenti scientifici come la biotecnologia, già oggetto di studio nelle materie scientifiche.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Provvidenza Taormina

1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare.

Al termine del corso triennale di Storia dell'Arte gli alunni hanno raggiunto la piena realizzazione del profilo educativo e culturale previsto nella programmazione: conoscere ed interpretare criticamente le forme dell'arte, attuare una lettura stilistica e formale delle opere, operare collegamenti e stabilire relazioni e confronti tra le opere.

Conoscenze:

-l'alunno ha acquisito contenuti, termini specifici, concetti, metodo di studio, riconoscimento delle tecniche artistiche.

Abilità:

-L'alunno ha acquisito le capacità di analisi delle opere e delle competenze linguistiche con approfondimenti personali e raccordi interdisciplinari.

- ha preso coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio storico -artistico- culturale con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere, nella prospettiva delle opportunità formative e professionali collegate al territorio.

Competenze:

-l'alunno sa contestualizzare e analizzare correttamente l'opera d'arte in modo autonomo e critico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e riconoscendo i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali;

-sa riconoscere il valore estetico e culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

-sa individuare i nuclei concettuali, le principali tematiche e le tecniche innovative relative all'arte contemporanea.

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati.

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

-l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale,

-la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e delle connessioni con la committenza e il mercato dell'arte, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere con riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.

Testo in adozione:

C. Bertelli, La storia dell'arte, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, III volume, edizione verde.

3. Verifica e valutazione.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono stati coerenti con gli obiettivi di apprendimento e le griglie di valutazione previsti nella programmazione dipartimentale del piano dell'offerta formativa.

Sono state effettuate: una verifica durante il trimestre e due verifiche durante il pentamestre.

4. Linee generali dei contenuti svolti.

I Contenuti disciplinari sono stati svolti per unità didattiche con un'analisi dei caratteri stilistici delle tendenze artistiche dal Neoclassicismo al Romanticismo nel trimestre e dal Realismo alle Avanguardie storiche del primo Novecento e riferimenti all'arte del secondo Novecento nel pentamestre.

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Anna Albanese

1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare.

Gli alunni alla fine dell'anno dimostrano di:

Conoscere il linguaggio tecnico specifico della disciplina.
Comprendere e gestire il proprio corpo in maniera funzionale ed efficiente
Acquisire una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
Essere consapevoli dell'utilità delle attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà .
Conoscere l'importanza dell'utilizzo dei grandi attrezzi.
Conoscere almeno due degli sport programmati.
Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Sapere:

Compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà.
Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
Praticare almeno due degli sport programmati.
Coordinare le proprie azioni con quelle dei compagni.

Essere in grado di accettare e rispettare le regole del gioco.
Accettare l'alternanza dei ruoli.
Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
Dimostrano inoltre di saper organizzare progetti autonomi e di realizzare percorsi operativi utilizzando varie metodologie. Risultano pertanto migliorate le capacità condizionali, psicomotorie, comunicative, partecipative, collaborative, organizzative e di progettazione.

2. Metodi e strumenti.

Parte preponderante dell'attività si è basata sulla rielaborazione degli schemi motori e sul potenziamento fisiologico anche attraverso l'incremento delle qualità fisiche e condizionali.
Metodo globale coadiuvato da quello analitico.
Metodo che si ispira al principio della gradualità: dal facile al difficile.
Metodo individualizzato.

Strategie

Lavori in gruppi e sottogruppi.
Esercitazioni in circuiti misti.
Formazioni di squadre con scambi di ruoli.

Strumenti

Palestra. Libro di testo.

3.Verifica e valutazione.

I criteri di valutazione sono stati basati su osservazioni sistematiche e sull'impegno ed interesse dimostrati.

4. Linee generali dei contenuti svolti.

Per la parte pratica:

- Attività ed esercitazioni con vari tipi di andature. Attività ed esercizi in circuiti misti . Attività ed esercizi di corsa con variazioni di ritmo e percorsi all'area aperta , per migliorare la resistenza e la funzione cardio-respiratoria. Attività ed esercizi per migliorare la forza e la potenza muscolare a carico naturale e con aumento dell'intensità del carico.

Esercizi per migliorare l'equilibrio statico e dinamico, la coordinazione generale e segmentaria. Esercizi di mobilizzazione dei principali distretti corporei.

- Attività con piccoli e grandi attrezzi.
- Atletica leggera: corsa veloce- e corsa di resistenza.
- Giochi di squadra: pallavolo
- Giochi individuali: Badminton.

Arbitraggio degli sport di squadra praticati

Per la parte teorica: Programma di massima

Il valore del gioco e dello sport.

Regolamento degli sport di squadra praticati.

Importanza dell'attività fisica per la salute.

Nozioni di traumatologia e primo soccorso in caso di infortunio e di incidente.

Cenni storici sulle olimpiadi antiche e moderne

Nozioni sull'apparato cardio-circolatorio

Cenni sull'apparato locomotore

La Comunicazione con particolare riferimento alla comunicazione corporea.

RELIGIONE

Prof. Gaspare De Luca

1.Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e saper fare.

Gli alunni hanno dimostrato impegno, interesse e partecipazione in generale soddisfacenti. In qualche caso hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti riguardo alle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato sempre corretto.

CONOSCENZE:

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall'etica. In particolare ci si è posti l'obiettivo di: sviluppare la riflessione sul fatto religioso; acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente; ricercare gli strumenti per educare ad una lettura della realtà storico-culturale in cui si vive; formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo.

ABILITÀ O SAPER FARE:

L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi, di affinare la competenza di comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione.

In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. A livello di conoscenze: acquisizione dei contenuti essenziali dell'etica cattolica e delle sue espressioni più significative; a livello di competenze e di capacità: individuazione del senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà; maturazione e costruzione della propria identità nel relazionare con gli altri; uso delle fonti; confronto ed esposizione critica delle proprie idee.

2. Metodi e strumenti. Libri di testo utilizzati.

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

Testo in adozione

Antonello Famà, Uomini e profeti, Marietti scuola, Novara, Vol. Unico, 2012.

Il testo è servito da struttura di base del percorso formativo; la Bibbia; alcuni documenti o pronunciamenti del Magistero della Chiesa su argomenti di morale; inoltre, si è fatto ricorso a fotocopie di schede didattiche e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso a film-documentari. Importante l'uso della LIM.

3. Verifica e valutazione

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
3. Capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
6. Capacità di rielaborazione personale.

4. Linee generali dei contenuti svolti

Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.

Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.

Il decalogo: "non uccidere" (la guerra e la sacralità della vita umana); "non rubare" (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).

Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte.

La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.

La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano Latino:	Prof.ssa Antonella De Luca
Latino e Greco:	Prof.ssa Marina Buttari
Storia e Filosofia:	Prof. Maurizio Midulla
Inglese:	Prof.ssa Liliana Lo Giudice
Matematica e Fisica:	Prof. Nino Castelli
Scienze:	Prof.ssa Luciana Lopiano
Storia dell'Arte:	Prof.ssa Provvidenza Taormina
Educazione Fisica:	Prof. ssa Anna Albanese
Religione:	Prof. Gaspare De Luca
Coordinatore di classe	Prof. ssa Marina Buttari

ALLEGATO N. 1

QUESITI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA

TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica in venti/venticinque righe. Discipline coinvolte: quattro.
Durata della prova: due ore e mezza.

Fisica: Elettrizzazione e la legge di Coulomb

Storia: Scrivi un breve testo (max 20 righe) sul primo dopoguerra in Italia utilizzando la scaletta proposta:

- Il «biennio rosso» e il mito della rivoluzione
- La «reazione» e la crisi delle istituzioni liberali
- Nascita del fascismo (componenti ideologico-politiche) e avvento al potere di Mussolini

Inglese: Comment on Owen 's attitude to war and military propaganda as expressed in the poem "Dulce et decorum est".

Latino: Scrivi un breve testo (max 20 righe) sulla figura della donna durante l'età imperiale esaminando il pensiero relativo alle donne quale emerge da:

- Seneca: le donne dell'impero.
- Il mondo di Persio, Petronio, Marziale e Giovenale.
- L'epica classica: il sempre eterno mito di Medea.

TIPOLOGIA B

Quesiti a risposta aperta. Discipline coinvolte: 5. Durata della prova: due ore.

Latino

1. Quale pensiero politico di Tacito si può evincere dal Discorso di Calgaco?
2. Spiega brevemente la frase *Nunc demum redit animus* con cui Tacito inizia l'*Agricola*.

Filosofia

1. Che cosa è per Nietzsche la "volontà di potenza"?
2. Per quale motivo Popper ritiene la psicoanalisi una "pseudoscienza"?

Inglese: Write a short paragraph for each question

1. Explain how Bergson's theories influenced the techniques of modernist writers.
2. Describe what Virginia Woolf points out in *A Room of One's Own*.

Fisica

1. Circuitazione del campo magnetico
2. Circuitazione del campo elettrico

Scienze

1. Gli esteri sono composti organici molto diffusi in natura, alcuni dei quali svolgono delle importanti funzioni biologiche. Descrivi il processo di formazione di un estere e fai qualche esempio di esteri naturali di particolare interesse biologico.

2. Le ammine sono composti azotati che derivano dall'ammoniaca e, come questa, presentano un comportamento basico. Spiega il perché di tale comportamento e metti a confronto la basicità delle ammine alifatiche con quella delle ammine aromatiche.

ALLEGATO N. 2

PROGRAMMI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Antonella De Luca

U. Foscolo: la personalità, la formazione, i nuclei ideologici della produzione.

Le "Ultime lettere di Jacopo Ortis" . "Il sacrificio della patria nostra è consumato"- "Teresa"

I Sonetti: "A Zacinto", "Alla Sera", "In morte del fratello Giovanni"

Le Odi. "All'amica risanata"

I "Sepolcri" : struttura, ideologia, temi, stile. Analisi del testo integrale:vv. I -295.

Il messaggio dei "Sepolcri" è ancora attuale una riflessione sul senso della morte?

"Le Grazie"e il mito della bellezza.

Scritti letterari. La "Notizia intorno a Didimo Chierico".

Aspetti ideologici e artistici del Romanticismo. L'immaginario romantico. Il Romanticismo in Europa e in Italia

A.Manzoni: la vita, la personalità, il percorso interiore.

Dal "Carme in morte di Carlo Imbonati": vv.202 - 220.

Le opere classicistiche.

Gli "Inni Sacri".

"La Pentecoste".

Le "Odi".

"Marzo 1821"(cenni).

"Il Cinque Maggio".

Le Tragedie.

"Adelchi": Coro dell'Atto IV": "Sparsa le trecce morbide ".

Il problema delle unità aristoteliche nella tragedia.

La "Lettre à M. Chauvet": "Vero storico e vero poetico".

La trattatistica morale e storiografica. La"Storia della colonna infame".

"I Promessi Sposi": genesi, struttura, personaggi.

La storia, gli umili, la politica.

L'ideologia religiosa: Manzoni giansenista? Il problema del male e il volto problematico della Provvidenza. Il punto di vista del duplice narratore.

Lettura del cap.IX: "Gertrude ".

G. Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica. La poesia come nostalgia dell'infinito. Il "pensiero poetante".

Il "sistema" filosofico: le fasi del pessimismo leopardiano. La poetica: dalla poesia-sentimentale alla poesia-pensiero.

I "Canti": le varie fasi della poesia leopardiana: le canzoni civili, le canzoni del suicidio, gli "idilli", i canti pisano-recanatesi, il "ciclo di Aspasia" , l'ultimo Leopardi.

"La sera del dì di festa".

"L'infinito".

"Ultimo canto di Saffo".

"A Silvia".

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".

" Il Passero solitario"

"Il sabato del villaggio"

"A se stesso".

Il messaggio della "Ginestra": passim

Le "Operette morali"

"Dialogo della Natura e di un Islandese".

"Dialogo di Plotino e di Porfirio"(sezione conclusiva).
"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere".
Lo "Zibaldone", un diario del pensiero.
Analisi del testo: "Il giardino-ospitale"- "Il vago e l'indefinito" - "La teoria del piacere"

L'età postunitaria.
La Scapigliatura fra tardoromanticismo e avanguardia.
E. Praga: "Preludio" (passim)
Dal Realismo al Naturalismo. Le tendenze realistiche in Europa e in Italia.
Il Naturalismo francese. Zola e il romanzo sperimentale.
E. e J. De Goncourt : "Prefazione a "Germinie Lacerteux"

Il Verismo italiano.

G.Verga.
La tecnica narrativa, l'ideologia.
Il periodo preverista.
L'approdo al Verismo: il problema della "conversione". "Nedda".
Impersonalità, straniamento, regressione: la rivoluzione stilistica di Verga.
Struttura e personaggi. Tempo e spazio: il "cronòtopo" idillico.
Pessimismo o "paternalismo" di Verga?
Da "Vita dei campi":
"Rosso Malpelo"
"Fantasticheria"
"La roba"
"I Malavoglia": lo scontro tra mondo moderno e mondo pre-moderno.
La prefazione ai " Malavoglia"- "L'addio di 'Ntoni"
" Mastro - don Gesualdo": il self-made man e l'ossessione della "roba"
 " Una giornata di Gesualdo"
 " La morte di Gesualdo"

·
Il Decadentismo.
Le origini. La nascita della poesia moderna.
La poetica del Decadentismo: concezione del mondo, temi, miti, contraddizioni.
La poesia in Francia.La figura dell'artista "maledetto". La "perdita dell'aureola"
Il poeta veggente. Rimbaud e Verlaine.

Ch. Baudelaire e "Les fleurs du mal" :
 "L'albatro".
 "Corrispondenze".

G. Pascoli: la vita, l'itinerario artistico.
La poetica del fanciullino."Il fanciullino".
Le raccolte poetiche pascoliane: "Myricae", "Canti di Castelvecchio", "Poemetti", "Poemi conviviali", "Odi e inni".
Da "Myricae":
 "Novembre".
 "Temporale"
 "Il lampo".
 "L'assiuolo".
 "X Agosto".
Dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".
Da "Poemi conviviali": "Alèxandros"
Pascoli prosatore (cenni)

G. D'Annunzio: la vita, la personalità: il mito della vita inimitabile.
L'estetismo.

Il mito del superuomo.

L'itinerario artistico: i romanzi, le raccolte poetiche, il teatro.

Il nuovo rapporto con il pubblico e la fruizione di massa.

Da "Il Piacere":

"Il ritratto di Andrea Sperelli".

Le "Laudi". Da "Alcyone":

"La sera fiesolana".

"La pioggia nel pineto".

Il "Notturmo":

"Sensazioni e allucinazioni".

L'età dell'imperialismo e le avanguardie.

Il Crepuscolarismo.

G. Gozzano: la personalità, la poetica.

"La signorina Felicita ovvero La Felicità" (passim).

S. Corazzini: "Desolazione del povero poeta sentimentale" (passim).

Il Futurismo .

F. T. Marinetti:

"Manifesto del Futurismo".

"Manifesto tecnico della letteratura futurista".

L. Pirandello: la vita, il pensiero, l'itinerario artistico.

Le "ultime volontà di Pirandello".

La poetica dell'umorismo.

Da "L'umorismo":

"L'esempio della vecchietta imbellettata" . "La forma e la vita".

L'equivoco del pirandellismo.

"Persona" e "Personaggio".

"Novelle per un anno": dall'umorismo al Surrealismo.

"Il treno ha fischiato".

I romanzi: da "L'esclusa" a "Uno, nessuno e centomila" .

"Il fu Mattia Pascal": i nuclei narrativi e l'ideologia. Il tema del doppio.

"Lo strappo nel cielo di carta".

La conclusione de "Il fu Mattia Pascal "

La conclusione de "Uno nessuno centomila"

"Il silenzio di cosa di Serafino Gubbio"

Il teatro: le "maschere nude". Il "teatro nel teatro".

La conclusione di "Così è (se vi pare)"

"Sei personaggi in cerca d'autore" - "Enrico IV"

La "trilogia del mito": "La nuova colonia", "Lazzaro", "I Giganti della Montagna".

I. Svevo: la vita, la personalità, lo sfondo culturale.

Il caso Svevo.

Il personaggio "inetto", la "malattia", la "coscienza".

"Una vita". "Senilità". "La coscienza di Zeno".

La situazione culturale triestina .

Il romanzo come "opera aperta". La struttura e i personaggi.

Scrittura e psicanalisi. L'io narrante e l'io narrato. Il narratore "inattendibile".

Il tempo misto della narrazione.

Da "La coscienza di Zeno":

"Lo schiaffo del padre".

La conclusione del romanzo: "Una catastrofe inaudita"

La lirica del primo Novecento: "poesia pura", Ermetismo e "Letteratura come vita".

G. Ungaretti: l'itinerario umano ed artistico.

Da "Vita d'un uomo":

"In memoria".

"Veglia".

"Non gridate più".

"Soldati".

"San Martino del Carso".

" I fiumi".

"Mattina".

E. Montale: la vita e le varie fasi della produzione artistica.

Da "Ossi di seppia":

"Non chiederci la parola".

"Spesso il male di vivere ho incontrato".

"Merigiare pallido e assorto".

Da "Le Occasioni":

" Non recidere, forbice, quel volto".

" Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

S. Quasimodo: la vita e le varie fasi della produzione artistica.

Da "Ed è subito sera": "Ed è subito sera".

Da "Giorno dopo giorno":

"Alle fronde dei salici".

"Milano, Agosto 1943" .

Cultura e politica nell'età del Neorealismo.

Il realismo mitico e simbolico di Vittorini e Pavese (sintesi)

Lecture critiche dal manuale o da testi integrativi

Dante Alighieri: "Paradiso": struttura generale e ordinamento morale. Una narrazione tra visione mistica e messaggio profetico.

Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII (lettura integrale e analisi del testo).

LETTERATURA:

L'età Giulio-Claudia: Il quadro storico. La cultura e la politica: i Giulio- Claudi e gli intellettuali. La favolistica: Fedro.

Seneca: Vita. Dialoghi: il percorso verso la *sapientia*. Le altre opere filosofiche. Le *Naturales quaestiones*. *Epistulae morales ad Lucilium*. *Divi Claudii Apokolokyntosis*. Le tragedie. Lo stile.

Testi in italiano (fotocopie):

Dalla *Consolatio ad Marciam*: La ricompensa di Marcia: aver amato il figlio, 12,3-5 (pag. 66).

Dalla *Consolatio ad Poybium*: Appello alla clemenza di Claudio, 13 (pag.67).

Dalla *Consolatio ad Helviam Matrem*: Che cos'è l'esilio pagina, 6 (pag. 68).

Dal De Tranquillitate animi: Il saggio sa di non essere suo pagina,11,1-6 (pag. 94).

T 8: dal *De constantia sapientis*, l'inviolabilità del perfetto saggio (5,3-5) (pag.70); La forza del saggio (fotocopie),8,2-3 (pag.91).

T 7: dalle *Epistulae ad Lucilium*, ep. 48, pag. 65.

T 19: Medea decide di uccidere i suoi figli (vv. 926-977), pag.109.

Lecture critiche:

Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione (A. Traina) pag.123.

Seneca e la politica. (A. Grimal) pag.126.

Lucano: *L' Anti Virgilio*". Vita. Il *Bellum civile*. I personaggi del *Bellum civile*. Novità e caratteri del poema.

Testi in italiano:

T2 L' "eroe nero": Cesare passa il Rubicone, I, 183-227; (pag.155).

T3 Un annuncio di rovina dall'oltretomba (pag.159).

T4 Nessun dio veglia su Roma,VII, vv.440-459; (pag. 162).

Lecture critiche:

Virgilio e Lucano (E. Narducci) pag.176.

Petronio: Vita. L'intellettuale gaudente. *Satyricon*. Strutture e modelli. Temi del *Satyricon*. Il narratore scoperto e l'autore nascosto. Il "realismo" di Petronio. Lo stile.

Testi in italiano:

T 1 " L'ingresso di Trimalchione " 31, 3-33,8; (pag. 195)

T 9 "La matrona di Efeso" in italiano, (pag. 228).

Persio: Vita. Le *Saturae*. L'intransigenza morale di Persio. Stile.

Testi in italiano:

T 2 " Una vita dissipata" Sat. III, vv. 1-76; (pag.262).

L'età dai Flavi a Traiano: Il quadro storico. La restaurazione di Vespasiano. Il breve principato di Tito e l'assolutismo dispotico di Domiziano. La ricerca del consenso. Il conformismo culturale.

Giovenale: Vita. Il poeta "indignato". Le Satire. Poetica e stile.

Testi in italiano:

T 6 A cena da Virrone: l'umiliazione dei *clientes*. V (pag. 275);

La satira VI e in particolare T 8 Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria*; (pag.279).

Lecture critiche:

Persio e Giovenale: l'isolamento sociale del satirico (pag. 285)

Linee generali sulla poesia epica dell'età Flavia: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico.

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico. Vita. *Naturalis Historia*.

Marziale: Vita. Epigrammi. Una lettura realistica e satirica della società romana. Il gusto per la battuta a sorpresa.

Testi in italiano:

T 1 L'umile epigramma contro i generi elevati (pag.306).

T2 Poesia lasciva, ma vita onesta (pag.309).

T 5 Quando trovo il tempo per scrivere 10,70; (pag. 315).

T6 Il cacciatore di eredità (pag.319).

T 8 Il possidente 3,26; (pag.320).

T 10 Un medico I, 47 (pag. 323).

T 13 Epitafio la piccola Erotion" V, 34 (pag.329).

T14 La morte di una vipera, 4,9 (pag. 331).

Quintiliano: Vita. Il maestro della pedagogia romana. *Institutio oratoria*. La pedagogia e la centralità del maestro. Stile.

Testi in italiano:

T1 " Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia" I, 1-5 (pag.353).

T 3 " Il maestro ideale " II 2,4-13 (pag.359).

T 6 "La mozione degli affetti" VI, 2,25-28 (pag.370).

L'età degli imperatori per adozione: Nerva e Traiano, esempi di principato illuminato. L'apparente ritorno alla *libertas*.

Plinio il Giovane: Vita. Plinio e il potere: tra opportunismo e adesione sincera. Epistole. Il Panegirico.

Testi in italiano:

Lettera a un amico: le due ville di Plinio; pag. 395.

Tacito: Vita. Il *corpus* tacitano. La riflessione sul principato e il pensiero politico. Le *Historiae*: un'indagine sul principato dei Flavi. Gli *Annales*: alle origini dell'Impero. Il ruolo delle donne durante il principato dei Giulio-Claudi. Le morti illustri. Il metodo storiografico. Il tacitismo: una scelta dettata dalla necessità. La *Germania*: Romani e barbari a confronto. *Agricola*: un elogio del buon servitore dello stato. *Dialogus de oratoribus*: una valutazione politica sulla crisi dell'eloquenza.

Testi in italiano:

T 1 " Le origini e la carriera di Agricola, Agricola, 4-6; (pag.415).

T 3 " La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano" , Agricola, 42,5-6; 43 (pag.419).

T 4 " L'elogio di Agricola, Agricola, 44-46, (pag.421).

T 9 " Il valore militare dei Germani", Germania,6,14, (pag.438).

T 14 " il ritratto indiretto di Tiberio", Annales,1,6-7, (pag.451.;

T 16 " La morte di Messalina" Annales,11,37-38, (pag.457.;

T 19 " Nerone fa uccidere Agrippina, 14,2-10 (pag.464).

Lecture critiche:

Il pensiero complesso di Tacito sul principato (R. Syme) pag.497.

L'età di Adriano e degli Antonini: Il quadro storico: il principato di Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio, Commodo. La crisi dietro lo splendore. I cristiani e lo stato.

Svetonio: Vita. La biografia imperiale. *De viris illustribus. De vita Caesarum.*

Apuleio: Vita. Il filosofo "platonico": *De Platone, De mundo, De deo Socratis.* L'oratore: *De magia. Florida.* Le *Metamorfosi*: la struttura e la fonte, il significato allegorico, le strategie narrative, l'interpretazione dell'opera, lingua e stile.

Testi in Italiano:

T 4 " Ipata, la città della magia" *Met.* 2,1-2 (Pag.543).

T 5 " Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile, *Met.* 3,21-22 (Pag.545).

T 10 Psiche scopre Cupido" *Met.* V,21-24 (pag.559).

Lecture critiche:

Le *Metamorfosi*: esperienza mistica e letteratura d'evasione (P. Fedeli) pag.566.

CLASSICO:

Quinto Orazio Flacco:

Dalle *Satire*: "Il seccatore" *Serm.* I, 9.

Dalle *Odi*:

I, 5 Il nuovo amante di Pirra e l'autocontrollo di Orazio (fotocopie).

II, 14, La fuga degli anni (fotocopie).

III, 9 Contrasto amoroso (fotocopie).

I, 9 L'inverno della vita.

I,11 *Carpe diem.*

I, 37 *Nunc est bibendum.*

II,10 *L' aurea mediocritas.*

Seneca

Dal *De brevitae vitae*:

Cap. 1 "La vita non è breve per natura".

Cap. 2 I modi in cui gli uomini sprecono la vita.

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:

Epist. 1, Un possesso da non perdere

Epist. 12, Gli aspetti positivi della vecchiaia

Epist.24, 18-25, Ogni giorno si muore.

Epist.7,1-5, L'immoralità della folla e la solitudine del saggio.

Epist.47,1-13, Anche gli schiavi sono esseri umani.

Publio Cornelio Tacito

Dall'*Agricola*:

Proemio: capitoli I, II, III. (in fotocopia)

Cap.30-32: " Il discorso di Calcago".

Dalle *Historiae*:

Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo.

Dagli *Annales*:

Il proemio: 1,1.

14,4-5, Nerone fa uccidere Agrippina.

15,63, La morte di Seneca.

16,18-19 La morte di Petronio.

LETTERATURA:

L'età ellenistica: quadro storico-politico. La nuova società. Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro. Storia del termine "Ellenismo". I centri di diffusione dell'Ellenismo. Caratteri della civiltà ellenistica. Cosmopolitismo ed individualismo; stoicismo ed epicureismo; la religione e la magia; la letteratura e i suoi caratteri; la nuova figura dell'intellettuale; la lingua.

La commedia Nuova.
Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova.

Menandro: Vita. Le opere: Il misantropo, la donna rapata, l'Arbitrato. Il teatro di Menandro: l'umanesimo menandro.

Testi in italiano:

Dyskolos: Un caratteraccio: (Testo 1: vv. 1-188).
Caducità della ricchezza (Testo 3: vv.797-812).
L'Arbitrato: Un giudizio improvvisato (Testo 5: vv. 42-186;200-242).
"Un uomo in crisi" (Testo 7 vv.558-611)

Callimaco: Vita. Le opere. "La rivoluzione callimachea".

La poetica di Callimaco. Gli *Aitia*; I giambi; Gli inni; I carmi melici e l'Ecale; Gli epigrammi.

Testi in italiano:

Aitia: Contro i Telchini (Testo 1: vv.1-38 pag. 83).
La storia di Acontio e Cidippe (Testo 3: vv.,1-49; pag. 88)
La chioma di Berenice (Testo 4: vv.1-78; pag. 90)
Inni: Artemide bambina (Testo 8: vv. 1-86; pag. 97)
L'accecamento di Tiresia (Testo 9, Per i lavacri di Pallade (vv-70-142) pag. 104).
Epigrammi: (Testo 10.1 "Promesse d' amore"; T10.4 "Vita e arte").

Lecture critiche:

H. Herter , Stile e carattere dell'arte di Callimaco.

Apollonio Rodio: Vita.. Tradizione e novità nell'epos di Apollonio Rodio.

Le opere: le Argonautiche. La struttura del poema: lo spazio, il tempo, il codice epico, i protagonisti del poema.

Testi in italiano:

Argonautiche: il proemio (Testo 1 : I ,1-22 pag. 12)
Il dardo di Eros (Testo 6: III,275-298);
Il sogno di Medea (Testo 7: III,616-664);
Tormento notturno (Testo 8: III,744-769;802-824);

Lecture critiche:

H. Frankel, Un Don Chisciotte fra gli Argonauti di Apollonio (fotocopie)

Teocrito: Vita. Le opere. L'idillio VII e la poetica di Teocrito. Il corpus teocriteo. Gli Idilli bucolici e i mimi urbani. Motivi della poesia di Teocrito: la campagna, l'eros, il mondo cittadino. Il realismo teocriteo.

Testi in italiano:

Idilli: II L'incantatrice (T4 pag.201);
VII Le Talisie – l'investitura poetica (T1 pag.184);
XI Il Ciclope (T3 pag.194);
XV Le Siracusane (T5 pag.206).

La poesia mimetica dopo Teocrito: i Mimiambi di **Eroda**.

Anonimo del lamento dell' Esclusa .

Testi in italiano: T10 pag.223.

L'epigramma. Le raccolte. Le «scuole dell'epigramma». L'epigramma dorico- peloponnesiaco: Anite. Nosside. Leonida. L'epigramma ionico-alessandrino: Asclepiade. L'epigramma fenicio: Meleagro.

Testi in Italiano:

Anite: A.P. 7,190: "I giocattoli di Mirò"- 202:"Per la morte di un galletto" ; 9,313 "Invito al viandante".

Nosside: A.P. 5,170: "La cosa più dolce"; 7,718: "Il mio nome è Nosside" 6,132:

Leonida: "Non cercare lontano"; 6,302: "Appello ai topi";7,472: "Miseria umana".

Asclepiade: A.P.12,46: "Il male di vivere"; 5,169: "il dardo di Afrodite" ;"A ognuno la sua dolcezza" 12,50: "Breve il giorno"-12,135: "Tradito dal vino" 5,210; 5,85 "avarizia"

Meleagro:A.P. 5,417 "cronache di una vita"; 12,78 "Un altro Eros"; 5,165 "gelosia" ;12,127 "Sogno e Realtà"; 5,147 "fiori per Elidora"; 7,476 "In morte di Elidora"; 5,174 "leggero come il sonno"; 5,151 "Contro le zanzare";5,152 "ancora sulle zanzare"

Lecture critiche: L' Antologia di *Spoon-River* (pag248-250)

La storiografia ellenistica: caratteri generali.

Polibio: Vita. L'opera. La concezione della storia. Il metodo storiografico. Le Storie. L'analisi delle costituzioni. Caratteri della storiografia polibiana. Polibio storico e scrittore.

Testi in Italiano:

Le Storie: Utilità e caratteri dell'opera poliziana: pragmaticità e universalità (Testo 1: I,1-4)

Il "secondo" proemio e l'analisi delle cause (3,6-7)

"Il compito specifico dello storiografo" (12, 25b-25e)

Lecture critiche:

Polemiche letterarie di Polibio.

L'età greco-romana: dai primi secoli al tardo antico: La Grecia sotto il dominio dei Romani. Roma imperiale e la nuova cultura ellenistica. Il Cristianesimo.

Lecture critiche:

M. Jones, Bilinguismo e cultura greco-romana (Testo 3, pag.372)

Verlaine, Languore t 1.2

Yourcenar, Il sogno di Adriano (Testo 1, pag. 365)

W. Jaeger " Cristianesimo e *paideia* greca" (pag. 373)

Polemiche retoriche. **Il Trattato Sul Sublime.**

Testi in Italiano:

Le fonti del sublime (7-9,3) (T2 pag.386).

Le cause della corrotta eloquenza (T5 pag.394).

La seconda sofistica. Luciano di Samosata: Vita. Le opere. Il periodo sofistico; satira filosofica e religiosa. La produzione romanzesca.

Testi in Italiano:

I Dialoghi: Le fatiche di un giovane dio (Ermete e Maia) (T8 pag.417)
Un passeggero senza biglietto(Caronte e Menippo) (T9.1 pag.419)
La morte di Peregrino: Un plateale suicidio (T10, pag.423)

Plutarco: Vita. Le opere. Le *Vite parallele*: carattere etico-politici della biografia plutarchea. Ideologia e struttura delle Vite. I *Moralia*:_Classificazione dei *Moralia*. Forme e contenuti. Arte e fortuna di Plutarco.

Testi in Italiano:

Le *Vite parallele*:

Finalità e metodo nelle Vite Plutarchee (Vita di Alessandro, I,1) T1 pag.445;

"Il polipo e il camaleonte" (Vita di Alcibiade,22-23) T2 pag.447

"Le idi di Marzo" T3 pag.449

"La morte di Cicerone" (Vita di Cicerone 47-48) T6 pag.460

Moralia :

"La morte di Pan"(Il tramonto degli oracoli.16-17) T8 pag.468

"Eros il più grande fra gli dei"(Discorso sull'Amore,18) T9 pag.471)

Il Romanzo: Genesi e struttura; I problema delle origini; le strutture narrative e il loro significato. Gli autori del romanzo.

Longo Sofista: Dati biografici. Vicende pastorali di Dafni e Cloe.

Testi in Italiano:

Vicende pastorali di Dafni e Cloe (tutti i testi presenti in antologia).

Lecture critiche:

Bachtin, Il romanzo greco

CLASSICO:

Platone

Dal Simposio:

Discorso di Fedro: 178 c-180 b.

Discorso Di Aristofane:189 d-191 b.

Discorso di Socrate 201 b-204.

Euripide, Ippolito:

Prologo 1-57 vv.

I Episodio 176-266 vv.

I Episodio 347-361

I Episodio 373-430

I Episodio 443-524

II Episodio 669- 679

III Episodio 856-942

Lecture critiche:

La saga cretese e il culto della Dea Madre (pag. 10-14)

La Fedra di Seneca (pag. 54-57)

Fedra al femminile (pag. 152-169)

Hegel e l'Idealismo tedesco

Romanticismo e Idealismo (caratteri generali)

Fichte

- Dottrina dei principi e metafisica del soggetto
- Lo "Streben", fondamento pratico della conoscenza
- Filosofia e nazionalismo nei "Discorsi alla nazione tedesca"

Schelling

- La concezione dell'Assoluto
- L'arte come supremo organo della filosofia

HEGEL

- Sistema, totalità e dialettica
- Idea, Natura e Spirito
- La dialettica hegeliana
- La 'Fenomenologia della Spirito' (dialettica signore-servo: autocoscienza e lotta per il riconoscimento)
- La filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito (spirito oggettivo e assoluto)

SCHOPENHAUER

- La crisi del razionalismo ottocentesco, l'eredità kantiana
- Il mondo come rappresentazione
- La volontà e la condizione umana
- Le vie della liberazione umana

KIERKEGAARD

- L'esistenza come scelta, *Aut-Aut*
- L'esistenza come possibilità
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia, disperazione e fede

Feuerbach

- La critica della "filosofia teologizzante"
- La critica filosofica della religione

MARX: DALLA CRITICA DELL'IDEALISMO ALLA CRITICA DELLA SOCIETÀ

- Critica al misticismo logico di Hegel
- Critica dell'economia borghese
- La problematica dell'alienazione
- La concezione materialistica della storia
- La teoria del valore-lavoro

L'ETÀ DEL POSITIVISMO

- *Contesto storico-culturale e temi generali del Positivismo europeo*
- *Comte: i tre stadi*

NIETZSCHE E LA CRISI DELLA METAFISICA

- Nietzsche e Schopenhauer
- Dionisiaco ed apollineo
- La critica della morale
- La distruzione della metafisica
- La "morte di Dio": il nichilismo
- Il *superuomo* (l'*oltre-uomo*)
- L'eterno ritorno
- Lettura ed analisi dell'opera "Genealogia della morale"

Bergson

- Tempo della scienza e tempo della coscienza
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice.

FREUD: UNA NUOVA IMMAGINE DELL'UOMO

- La rivoluzione psicanalitica
- L'Io e l'inconscio
- L'interpretazione dei sogni
- Teoria della sessualità e complesso edipico
- La struttura dell'apparato psichico
- La lotta tra "Eros" e "Thanatos"

Fenomenologia ed Esistenzialismo

HEIDEGGER

- Caratteri generali della fenomenologia e distacco da Husserl
- Heidegger e il nazismo: *Discorso del rettorato*
- L'analitica esistenziale
- Fenomenologia ed ermeneutica, la questione dell'essere e dell'Esserci
- Autenticità dell'Esserci, storicità e temporalità
- Oltre l'umanesimo
- La svolta
- La tecnica e il destino dell'essere
- Opera d'arte, linguaggio, poesia

Camus

- 'Il mito di Sisifo'

Jaspers

- Colpa e libertà
- Il naufragio e le situazioni-limite

Sartre

- Sartre e l'esistenzialismo
- L'esistenzialismo ateo
- Lettura ed analisi dell'opera "L'esistenzialismo è un umanismo"

A cavallo fra Ottocento e Novecento

- Il movimento operaio (Prima e Seconda Internazionale), i cattolici e la "Rerum Novarum", il socialismo in Italia.

Doc.: "Il revisionismo di Eduard Bernstein"; L'enciclica "Rerum Novarum".

- Il socialismo in Russia e la rivoluzione del 1905.

Cittadinanza e Costituzione: il voto, diritto e dovere del cittadino.

- La Seconda rivoluzione industriale: le trasformazioni delle campagne e dell'industria.

- Il declino del liberalismo e l'inizio della democratizzazione, la crescita dei nazionalismi e le politiche imperialiste.

Storiografia: W. Mommsen, "Il bilancio economico dell'imperialismo".

- Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo: l'«affaire Dreyfus» in Francia.

- Nazionalismi e conflitti politici negli imperi centrali, in Francia e in Gran Bretagna.

Doc.: Émile Zola, "J'accuse".

Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana

- L'Europa della "Belle Époque", lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse, il nazionalismo razzista e l'antisemitismo.

Storiografia: G. Mosse, "La religione della nazione".

- L'età dell'imperialismo: l'imperialismo economico, politico e militare.

Doc.: Edward Morel, "La distruzione delle società indigene africane".

- Un nuovo sistema di alleanze in Europa.

- L'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano.

- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale.

Doc.: "Giolitti secondo Salvemini".

- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia.

- La politica coloniale italiana.

- La riforma elettorale del 1912 e i nuovi scenari politici.

Fotografare la Storia: "Emigranti".

- In viaggio verso l'America. L'emigrazione italiana fra Otto e Novecento (dossier).

La Grande guerra

- La Grande guerra: la tecnologia industriale e la macchina bellica, il pretesto e le prime dinamiche del conflitto, l'inadeguatezza dei piani di guerra e le nuove esigenze belliche.

Storiografia: Emilio Gentile, "Le aspettative degli intellettuali allo scoppio della guerra"; Eric Leed, "La guerra e la tecnologia".

- L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra.

- L'Italia in guerra.

- La guerra di trincea.

- Il 1917: la grande stanchezza.

Doc.: Junger, "Vita di trincea".

Storiografia: Isnenghi- Rochat, "Il consenso delle truppe italiane allo sforzo bellico".

- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli imperi centrali.
- La fine del conflitto: i trattati di pace e la Società delle Nazioni.
- Gli enormi costi sociali e politici della Grande guerra.
- La partecipazione delle donne alla Grande guerra.

La rivoluzione comunista

- La caduta dello zarismo e l'affermazione del comunismo.
 - Il governo rivoluzionario e la "dittatura del proletariato".
 - La pace di Brest-Litovsk e la rivoluzione modernizzatrice dei bolscevichi.
- Doc.: Lenin, "Il partito dei rivoluzionari di professione" (da "Che fare?").

- Rivoluzione e controrivoluzione, il "comunismo di guerra" e la NEP.
- La fondazione del Partito comunista d'Italia.

I fascismi

- La Repubblica di Weimar.

Storiografia: Marcello Flores, "La carica emotiva dell'appello rivoluzionario"; Ettore Cinnella, "La rivoluzione nelle campagne".

- I fascismi: l'immediato dopoguerra in Italia e il "biennio rosso" 1919-1920.
- Il fascismo italiano: le componenti ideologiche, il bellicismo e l'antiparlamentarismo.
- Il "biennio nero" e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti.
- La costruzione dello stato totalitario: le leggi fascistissime.

Doc.: "La denuncia di Matteotti", "Mussolini pone fine allo stato di diritto in Italia".

- La propaganda di regime e le organizzazioni sociali.
- La politica economica del regime fascista e il Concordato.
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

Doc.: "Il razzismo fascista e il «Manifesto della razza»" a confronto con il "Manifesto degli scienziati antirazzisti" (2008).

Storiografia: Emilio Gentile, "Il fascismo come esperimento totalitario"; Paola Di Cori, "La legislazione antiebraica". Visione di una puntata di "Correva l'anno", "La difesa della razza. Il fascismo e gli ebrei".

Cittadinanza e Costituzione: il rapporto fra lo stato italiano e le Chiese (il punto di vista di Gustavo Zagrebelsky).

La grande crisi economica dell'Occidente

- La crisi del 1929. Visione di una puntata di Rai Storia dedicata al confronto fra la crisi del 1929 e quella del 2007.
- Roosevelt e il "New Deal".
- Approfondimenti sulla crisi economica del 2007.

Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo

- La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler al potere.
- Visione di alcuni filmati di Rai Storia sulla Repubblica di Weimar.
- Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto. Le leggi razziali.
- Doc.: "Le leggi di Norimberga".

Cittadinanza e Costituzione. Modelli di stato: democrazia e totalitarismo.

- L'URSS da Trotskij a Stalin. Il terrore staliniano: la deportazione dei "kulaki" e la repressione del dissenso.
- La guerra civile spagnola e la dittatura franchista.

La Seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei

- La Seconda guerra mondiale: l'"Anschluss" e il patto di Monaco.
- La "guerra lampo", le vittorie tedesche e l'entrata in guerra dell'Italia.
- La Repubblica "collaborazionista" di Vichy, la battaglia d'Inghilterra e l'operazione "Barbarossa".
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico.

- La "soluzione finale" del problema ebraico.
 - I campi di sterminio. L'inizio della disfatta tedesca.
- Doc.: "Primo Levi e i «salvati» di Auschwitz.

- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio.
- La Resistenza e la Repubblica di Salò.
- La guerra partigiana in Europa: dallo sbarco in Normandia alla liberazione.

- La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.

Cittadinanza e Costituzione: le "Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana".

Storiografia: A. Foa, "Perché Hitler e Mussolini vararono le leggi antisemite?"; H. Mommsen, "La messa a punto della macchina dello sterminio"; R. Hilberg, "Lo sfruttamento delle vittime"; M. Sarfatti, "Gli ebrei italiani dopo l'8 settembre".

Fotografare la guerra (dossier).

Il comunismo e l'Occidente

- Accordi di Yalta, ONU e conferenza di Bretton Woods.
- Processo di Norimberga e denazificazione.
- L'Europa della "cortina di ferro" e della "guerra fredda".

Doc.: "Il discorso di Churchill sulla «cortina di ferro»".

- La nascita dello stato di Israele e la questione palestinese.
- La Repubblica popolare cinese e la guerra di Corea.
- Dalla destalinizzazione al muro di Berlino.

La "prima" Repubblica italiana

- Il Nord e il Sud: antifascismo, qualunquismo e separatismo.
- Dalla Costituente alla vittoria democristiana del 1948.
- I democristiani fra antifascismo e anticomunismo, i comunisti e la loro doppia identità.
- Il sistema politico repubblicano e la stagione del centrismo

- Il "miracolo economico" e l'emigrazione
- Il centrosinistra e la stagione delle riforme
- La rivolta studentesca e operaia

- I terrorismi e la mafia siciliana
- La degenerazione del sistema dei partiti

La caduta del socialismo reale

- La caduta del socialismo reale: contrapposizione tra l'Occidente capitalista e il blocco sovietico.
- L'Unione Sovietica e i suoi rapporti con il mondo comunista. La "Primavera di Praga" e l'eurocomunismo.
- Il comunismo in Indocina e la sconfitta sovietica in Afghanistan.
- La ribellione della Polonia e Giovanni Paolo II.
- Gorbaciov e la fine dell'Unione Sovietica. La caduta del muro di Berlino e l'unificazione tedesca.

L'Italia della "seconda" Repubblica

- Trasformazioni sociali e crisi economica
- Questioni aperte

CHIMICA ORGANICA**• Gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani:**

- ibridazione sp^3 del carbonio e formule generali;
- isomeria di struttura e isomeria ottica;
- nomenclatura degli idrocarburi saturi;
- proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi;
- l'alogenazione degli alcani: reazione di sostituzione radicalica.

• Gli idrocarburi insaturi, alcheni e alchini:

- ibridazione sp^2 e sp del carbonio e formule generali;
- nomenclatura di alcheni e alchini;
- isomeria geometrica *cis-trans* degli alcheni;
- le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini;
- la regola di Markovnikov.

• Il benzene e gli idrocarburi aromatici:

- struttura del benzene secondo Kekulé e secondo le teorie degli orbitali molecolari e della risonanza;
- principali derivati del benzene;
- la sostituzione elettrofila aromatica.

Gli alogenoderivati:

- le reazioni di sostituzione e di eliminazione: SN1 e SN2, E1 e E2.

-

• Alcoli, fenoli ed eteri:

- la nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri;
- proprietà fisiche: punti di ebollizione solubilità in acqua;
- l'acidità di alcoli e fenoli;
- reazioni di sostituzione nucleofila, di disidratazione (eliminazione) e di ossidazione degli alcoli.

-

• Aldeidi e chetoni:

- il carbonio carbonilico e le sue proprietà;
- la nomenclatura di aldeidi e chetoni;
- la reazione di addizione nucleofila e la formazione di emiacetali;
- reazione di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni.

-

• Gli acidi carbossilici e i loro derivati:

- il gruppo carbossilico e le sue proprietà;
- la nomenclatura degli acidi carbossilici;
- proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici;
- la reazione tipica degli acidi carbossilici: la sostituzione nucleofila acilica.

-

• Esteri e saponi:

- come si ottiene un estere: la reazione di esterificazione di Fisher;
- oli e grassi;
- i saponi.

• Le ammine:

- il gruppo amminico e l'ibridazione sp^3 dell'azoto;
- ammine primarie, secondarie e terziarie;
- nomenclatura tradizionale e IUPAC delle ammine;
- proprietà fisiche e chimiche delle ammine;
- le ammidi.

BIOCHIMICA

• I carboidrati:

- i monosaccaridi, caratteri generali e chiralità;
- le formule di proiezione di Fisher: la gliceraldeide e la serie D ed L;
- la forma ciclica e le formule di Haworth;
- anomeri α e β ;
- i disaccaridi: maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio;
- i polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

• I lipidi:

- caratteri generali, acidi grassi saturi e insaturi;
- i lipidi saponificabili: trigliceridi e fosfogliceridi;
- i lipidi insaponificabili: gli steroidi.

• Le proteine:

- struttura generale di un amminoacido e legame peptidico;
- classificazione degli amminoacidi;
- la struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria;
- struttura proteica e attività biologica delle proteine;

• I nucleotidi e gli acidi nucleici:

- funzione degli acidi nucleici, DNA ed RNA;
 - struttura generale di un nucleotide;
 - le basi azotate: purine e pirimidine;
 - differenza tra nucleotidi del DNA e dell'RNA;
- struttura della molecola del DNA e dell'RNA.

SCIENZE DELLA TERRA

• I fenomeni vulcanici:

- i vulcani e la formazione dei magmi;
- il meccanismo dell'eruzione vulcanica: attività vulcanica esplosiva ed effusiva;
- prodotti dell'eruzione vulcanica e tipi di edifici;
- l'attività idrotermale;
- il rischio vulcanico.

• I fenomeni sismici:

- caratteri generali di un terremoto;
- la teoria del rimbalzo elastico e la genesi dei terremoti;
- tipi di onde sismiche e loro propagazione;
- il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi;
- la misura della forza di un terremoto: intensità e magnitudo a confronto;
- i maremoti;
- la difesa dai terremoti: previsione statistica e previsione deterministica.

• L'interno della Terra:

- la propagazione delle onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra;
- le zone d'ombra;
- le principali superfici di discontinuità che separano crosta, mantello e nucleo;
- la zona a bassa velocità;
- litosfera e astenosfera;
- il principio di isostasia;
- il flusso di calore dall'interno della Terra.

- **La dinamica della litosfera:**
 - crosta continentale e crosta oceanica a confronto;
 - dorsali e fosse oceaniche;
 - i fondali oceanici e la loro espansione;
 - il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche sui fondali oceanici;
 - la teoria della tettonica delle placche: i margini divergenti, convergenti e trascorrenti;
 - subduzione e orogenesi
 - cenni sulla teoria deriva dei continenti.

CLIL

Un argomento a scelta, in lingua inglese, tra i seguenti:

- Introduction to Biotechnology;
- Biotechnology and agriculture;
- Biotechnology and medicine;
- Biotechnology for industry and the environment;
- Plant cloning;
- Animal reproductive cloning
- Stem cells and therapeutic cloning;
- Antibiotic resistance in bacteria.

Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • le funzioni reali di una variabile reale • la classificazione di una funzione • il dominio e codomini di una funzione • gli zeri di una funzione e il suo segno • Principali proprietà di una funzione: iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione • la funzione composta di due o più funzioni • il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche
I limiti e Successioni	<ul style="list-style-type: none"> • gli intervalli e gli intorno: intorno completo, intorno circolare, intorno di infinito, punti isolati • Concetto di limite di una funzione: definizione, significato della definizione, verifica del limite di una funzione mediante la definizione con l'eccezione delle funzioni esponenziale e logaritmo, funzioni continue, limite destro e sinistro • asintoti verticali, orizzontali e obliqui • i primi teoremi sui limiti :unicità del limite, permanenza del segno, confronto • le successioni: definizione di successioni convergenti e divergenti
Il calcolo dei limiti di una funzione polinomiale fratta	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo dei limiti di funzioni con l'eccezione delle funzioni esponenziale e logaritmo: il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • limiti che si presentano sotto forma indeterminata • dimostrazione del $\lim_{x \rightarrow 0} (\sin x)/x = 1$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1 - \cos x)/x = 0$ e $\lim_{x \rightarrow 0} (1 - \cos x)/x^2 = 1/2$ • calcolo dei limiti ricorrendo ai limiti notevoli • definizione di funzione continua • ricerca e calcolo degli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione
La derivata di una funzione polinomiale fratta	<ul style="list-style-type: none"> • La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale, derivata di una funzione e significato geometrico, derivata destra e sinistra • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • la retta tangente al grafico di una funzione: calcolo della tangente al grafico di una funzione, punti stazionari, punti di non derivabilità • la continuità e la derivabilità • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione con l'eccezione della derivata di esponenziali e logaritmi • Calcolare le derivate di ordine superiore • I teoremi sulle funzioni derivabili di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital: dimostrazione e applicazione del teorema

Lo studio delle funzioni di una funzione polinomiale fratta	<ul style="list-style-type: none"> • funzioni crescenti e decrescenti e le derivate • i massimi i minimi e i flessi: definizioni di massimi e minimi relativi, di concavità e flessi • Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima: punti stazionari, i punti di massimo e di minimo relativo, ricerca di massimi e minimi, punti stazionari di flesso orizzontale • flessi e derivata seconda: concavità e il segno della derivata seconda, flessi e studio della derivata seconda • Studio e rappresentazione di una funzione reale di variabile reale
--	---

PROGRAMMA DI FISICA

Prof. Nino Castelli

La carica elettrica e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione conduttori e isolanti .Elettroforo di Volta • Distinguere tra corpi conduttori e isolanti. • Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare. • Definire la polarizzazione • Formulare e descrivere la legge di Coulomb.Esperimento di Coulomb • mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale. • Definire la costante dielettrica relativa e assoluta.
Il campo elettrico e il potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Il vettore campo elettrico • il campo elettrico di una carica puntiforme e da più cariche puntiformi. • le linee di campo elettrico • Rappresentazione del campo elettrico prodotto da una o da due cariche puntiformi • flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie • flusso di un campo elettrico, il vettore superficie • formulazione e dimostrazione del teorema di Gauss per l'elettrostatica. • l'energia potenziale elettrica, l'energia potenziale della forza di Coulomb • il potenziale elettrico, la differenza di potenziale, moto spontaneo delle cariche elettriche, potenziale di una carica puntiforme • superfici equipotenziali • deduzione del campo elettrico dal potenziale • la circuitazione del campo elettrico e il suo significato
Fenomeni di Elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> • distribuzione delle cariche nei conduttori in equilibrio elettrostatico, pozzo di Faraday, esperienza di Cavendish e gabbia di Faraday • densità superficiale di carica • il campo elettrostatico e il potenziale in un conduttore in equilibrio, applicazione del teorema di Gauss • il problema generale dell'elettrostatica: il teorema di Coulomb • la capacità di un conduttore, il potenziale di una sfera carica isolata, la capacità di una sfera conduttrice isolata • il condensatore: capacità di un condensatore, il campo elettrico generato da un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano, l'elettrometro • la capacità equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo

La corrente elettrica continua	<ul style="list-style-type: none"> • l'intensità di corrente elettrica, verso della corrente , corrente continua • il generatore di tensione continua e i circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo • la prima legge di Ohm • la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. • leggi di kirchhoff: legge dei nodi e leggi delle maglie • la trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule e la potenza elettrica • la forza elettromotrice, il generatore reale di tensione
La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori	<ul style="list-style-type: none"> • i conduttori metallici • la seconda legge di Ohm. la dipendenza della resistività della temperatura • l'estrazione degli elettroni da un metallo, il potenziale di estrazione, l'elettronvolt • l'effetto fotoelettrico, l'effetto fotoelettrico e l'effetto Volta • i superconduttori • semiconduttori drogati
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrolisi e le sostanze elettrolitiche. • il processo della dissociazione elettrolitica. • le pile e gli accumulatori • la conducibilità nei gas
Fenomeni magnetici fondamentali e il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> • il concetto di campo magnetico, i poli magnetici, il campo magnetico, il campo magnetico terrestre , le forze di interazione tra poli magnetici, direzione, verso elinee del campo magnetico • Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico • forze tra magneti e correnti: il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente, l'esperienza di Faraday. • forze tra correnti: la legge di Ampere • l'intensità del campo magnetico • la forza magnetica su un filo percorso da corrente. • il campo magnetico di un filo percorso da corrente. • il campo magnetico di una spira e di un solenoide • flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. • la circuitazione del campo magnetico e il teorema di ampere (dimostrazione) • le proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferro, para, e diamagnetiche.

UNIT 7 : London

The Victorian Age (1837-1901)

History plot line - The two faces of Victorian progress - Industry, Science and political reforms

- London's poorest areas

Victorian Literature - The

Victorian novel

The Woman question

Charles Dickens

"Oliver Twist": Oliver is taken to the workhouse

pag.20

"Hard Times": A classroom definition of a horse

pag.28

Coketown

pag.30

Visione del film *Oliver Twist* di Roman PolanskiCharlotte Bronte

"Jane Eyre": All my heart is yours, Sir

pag.44

UNIT 8: Empire

The British Empire

The Crystal Palace (1851)

Rudyard Kipling

"If"

(fotocopia fornita dalla docente)

UNIT 9: United StatesWalt Whitman*Leaves of grass*: " O me! O life!"

(fotocopia)

UNIT 10: New Myths

History File - The Victorian Compromise

Charles Darwin

Aestheticism - Victorian Drama

Oscar Wilde

"The picture of Dorian Gray": The Preface

(fotocopia)

I would give my soul for that

(fotocopia)

"The Importance of Being Earnest": When the girls realise they are both engaged to Ernest
pag.189

"The Ballad of Reading Gaol": For each man kills the the thing he loves

pag.194

UNIT 11: World wars

The Age of Modernism (1901-1945)

History Plot Line - Women in world War I

The Modernist revolution

pag. 236

Freud's theory of the unconscious - The influence of Bergson

Stream of Consciousness fiction - The Interior Monologue

Woolf and Joyce: diverging streams

Poetry in the Modern Age: The War poets

Wilfred Owen

" Dulce et decorum est"

(fotocopia)

James Joyce*Dubliners*: "Eveline"

(fotocopia) "Ulysses": (Part III,

Penelope, Episode 18): I said yes I will sermon (fotocopia)

Virginia Woolf

"Mrs Dalloway": A very sad case
"one's own": Shakespeare's sister will be born some day pag 214

(fotocopia) "A Room of

George Orwell

"Nineteen Eighty-Four": Big Brother is watching you pag. 269
Newspeak: the beauty of the destruction of words

pag. 274

UNIT 12: New Frontiers

The Theatre of the Absurd

S. Becket

"Waiting for Godot": Well, that passed the time pag.297

Argomenti trattati durante le attività di conversazione:

University and stereotypes - Guy Fawkes/Terrorism - Holidays - Music - Food
Migration & Immigration - Entrepreneurship - Technology - Politics - Horoscope - Everyday
Sexism - Britain and WWII - Adolescence - Truth or Lie
Tourism and effects on tourism boom - Social Media - America's gun problem
Charity - The News - Odd jobs - Emigrate/Immigrate - Biotechnology and Medicine

Barocco e Rococó. Architettura e trasformazioni urbanistiche di Palermo nell'età dei viceré .

La decorazione in stucco di Giacomo Serpotta negli oratori di S.Cita, S.Lorenzo e del SS.Rosario. Confronto tra le Allegorie del Serpotta e le opere di J.Vermeer (Allegoria della pittura) e A. Watteau (Pellegrinaggio a Citera): la rivisitazione del mito classico nel tardobarocco.

Espansione urbanistica di Palermo nel XVIII secolo. Le residenze reali in Europa. Tipologie di architettura dei giardini. G.V.Marvuglia. G.B. Tiepolo. Canaletto e la veduta. La palazzina cinese di Marvuglia, affreschi di Tiepolo nella reggia di Wurzburg, vedute di Canaletto.

Principi teorici del neoclassicismo dalle opere di J.J.Winckelmann: copia e imitazione, bello ideale, nobile semplicitá e quieta grandezza, superioritá dell'arte greca. G.B.Piranesi e il capriccio nelle Carceri di invenzione.

A.Canova: opere di soggetto mitologico.

J.L.David: la pittura di storia dall'ancien Regime a Napoleone: Belisario, Giuramento degli Orazi, I littori riportano i corpi dei figli di Bruto, La morte di Marat, Le Sabine, L'incoronazione e il ritratto eroico di Napoleone.

La pittura visionaria di F.Goya e H. Füssli oltre la realtà e il bello ideale.

Goya: La famiglia di Carlo IV, le incisioni dei Capricci, La fucilazione, le pitture nere; Füssli: L'incubo, Titania, Lady Machbeth.

La pittura romantica tra finito e infinito, C.D.Friedrich e W. Turner.

Oltre l'imitazione e il visibile la materia pittorica si dissolve verso l'astrazione: Il viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio, Le bianche scogliere di Rügen, Il monaco in riva al mare; Regolo, La mattina dopo il diluvio, La tempesta di neve, L'incendio del palazzo del Parlamento di Londra.

Gericault, E. Delacroix. La pittura di storia nel romanticismo francese: La zattera della Medusa, La libertà che guida il popolo. Confronto tra Ingres e Delacroix.

Francesco Hayez e la cultura romantica del Risorgimento e del melodramma verdiano: I Vespri siciliani, La meditazione e Il bacio.

La pittura di paesaggio siciliano: Francesco Lojacono. Il piano urbanistico di G.B.F.Basile e gli spazi verdi. L'espansione verso nord, via Libertá e l'Esposizione Nazionale di Palermo del 1891. I teatri dell'Ottocento a Palermo, l'architettura liberty, E. Basile (villino Florio, Villa Igea) e G.D. Almeyda.

Premesse simboliste all'Art Nouveau. I Preraffaelliti: D.B.Rossetti, J.E.Millais, W.Waterhouse: Beata Beatrix, Ophelia, La signora di Shalott.

Esposizioni Universali, Piano urbanistico haussmaniano di Parigi, l'Opera Garnier e la tour Eiffel. La poetica simbolista e decadente di C.Baudelaire: l'estetica del male e il pittore della vita moderna.

G.Courbet e L'atelier del pittore.

E.Manet, il pittore della vita moderna: La moderna Olympia, La colazione sull'erba confronto con il Concerto campestre di Tiziano), Il bar alle Folies Bergeres, Ritratto di E.Zola e influenza della pittura giapponese.

Storia dell' Impressionismo: emozioni e sensazioni visive, en plein air, tecnica sintetica del colore-luce, tempo e pittura seriale, esposizioni, fotografia, giapponismo.

C.Monet (Impressione al sorgere del sole, Donne in giardino, Le Cattedrali, Le ninfee, La stazione di Saint Lazare).

Le mostre degli impressionisti. G.Seurat,E.Degas. P.A.Renoir. H.Toulouse Lautrec. Seurat (Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte); Degas (La lezione di danza, La ballerina in bronzo), Renoir (Ballo al Moulin della Galette, Colazione dei canottieri), Toulouse Lautrec, dipinti e manifesti ispirati al Moulin Rouge.

Vincent Van Gogh dal periodo olandese ad Auvers sur Oise. Il suicidio della società nell'interpretazione di Antonin Artaud. Analisi delle opere: I mangiatori di patate, Autoritratti e Ritratti di Père Tanguy e la Berceuse, confronto con le stampe di Hiroshige e con le opere di Paul Gauguin ad Arles, La camera di Van Gogh e I girasoli, La notte stellata, Il campo di grano con corvi. Paul Gauguin: arte come astrazione, simbolismo e sintetismo. Periodo bretone e

tahitiano tra spiritualità e ricerca del primitivo: La visione dopo il sermone, Autoritratto con Cristo giallo, Lo spirito dei morti veglia, Io orano Maria, Gioiosità , Il giorno di Dio, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Cézanne: la pittura come costruzione mentale e armonia parallela alla Natura. La visione dello spazio multiprospettico alle origini del cubismo: La casa dell'impiccato, Il tavolo di cucina, I giocatori di carte, La montagna Santa Vittoria, Le grandi bagnanti.

E. Munch e Il Fregio della vita: Il grido, La bambina malata, Il bacio, Madonna. Confronto con le serigrafie di A. Warhol after Munch.

Secessione viennese e G.Klimt: Nuda Veritas, Pallade Atena, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Giuditta, Il fregio di Beethoven, Il bacio.

La vita di Picasso dalla prima formazione alla svolta cubista. Periodo blu e rosa. Cubismo analitico e sintetico: La vita, I giocolieri, Les demoiselles d'Avignon, Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata. Picasso dal ritorno all'ordine a Guernica .Confronto tra le opere di Picasso (Parade, Minotauromachia, Crocifissione , Guernica), M.Chagall (Crocifissione bianca e Passeggiata con Bella), H.Matisse (La Danza)

Avanguardie storiche . Espressionismo: Fauves, Il Cavaliere Azzurro, Il Ponte. H. Matisse (Invito al viaggio, Gioia di vivere) ; L. Kirchner (Postdamer Platz), W.Kandinskij (Rosso,giallo, blu, Il giudizio universale).

Espressionismo e impressionismo : la svolta nella concezione dell'arte .

Musei di arte contemporanea a New York (Guggenheim), Venezia (Guggenheim), Parigi (Centre Pompidou).

Arte astratta: P.Klee il filosofo del cosmo (Angelus Novus), J.Pollock e l'action painting, M.Rothko.

Dadaismo e il ready-made; M.Duchamp, Il grande vetro e L.H.O.O.Q.

Primo Futurismo in Italia: arte e tecnologia, analisi dei principi concettuali ed estetici dei manifesti futuristi.

(La città che sale, La risata, Gli Stati d'animo, Forme uniche). U. Boccioni
Dadaismo e il ready made di M.Duchamp.

Metafisica e Surrealismo: G. De Chirico e R.Magritte.

Confronto tra le opere di De Chirico e A.Böcklin .

G.De Chirico (L'Enigma dell'oracolo e di un pomeriggio d'autunno, Canto d'amore, Nostalgia del poeta, Le muse inquietanti), R. Magritte (Il tradimento della parola, L'impero della luce, La condizione umana), A. Böcklin (L'isola dei morti, Ulisse e Calipso).

S. Dalí e il metodo paranoico-critico: L' Enigma del desiderio, La persistenza della memoria, Giraffa in fiamme, Venere a cassetti, Metamorfosi di Narciso, Tentazione di Sant'Antonio, Sogno causato dal volo di un'ape, Torero allucinogeno.

Per la parte pratica:

- Attività ed esercitazioni con vari tipi di andature. Attività ed esercizi in circuiti misti . Attività ed esercizi di corsa con variazioni di ritmo e percorsi all'area aperta , per migliorare la resistenza e la funzione cardio-respiratoria. Attività ed esercizi per migliorare la forza e la potenza muscolare a carico naturale e con aumento dell'intensità del carico.

Esercizi per migliorare l'equilibrio statico e dinamico, la coordinazione generale e segmentaria.

Esercizi di mobilitazione dei principali distretti corporei.

- Attività con piccoli e grandi attrezzi.
- Atletica leggera: corsa veloce- e corsa di resistenza.
- Giochi di squadra: pallavolo
- Giochi individuali: Badminton.

Arbitraggio degli sport di squadra praticati

Per la parte teorica: Programma di massima

Il valore del gioco e dello sport.

Regolamento degli sport di squadra praticati.

Importanza dell'attività fisica per la salute.

Nozioni di traumatologia e primo soccorso in caso di infortunio e di incidente.

Cenni storici sulle olimpiadi antiche e moderne

Nozioni sull'apparato cardio-circolatorio

Cenni sull'apparato locomotore

La Comunicazione con particolare riferimento alla comunicazione corporea.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof. Gaspare De Luca

Argomenti:

La persona umana:

l'opzione fondamentale della persona

la dignità della persona umana e della donna;

Cenni di ecumenismo:

il dialogo interreligioso: il caso serio dell'Islam e il dialogo con i nostri fratelli maggiori;

i nuovi movimenti religiosi e le sette.

Tematiche di morale familiare:

l'amore nella Bibbia: il Cantico dei Cantici;

l'uomo, la donna, il matrimonio;

indissolubilità, unione e procreazione;

la sessualità;

la "Familiaris Consortio" di Giovanni Paolo II.

Elementi di bioetica:

cosa studia la bioetica;

la bioetica laica e cattolica;

la fecondazione artificiale (FIVET) e medicalmente assistita.

la L. 194/78 sull'aborto (I.V.G.); il pensiero della Chiesa in merito;

il pensiero della Chiesa sulla contraccezione;

i metodi naturali e l' "Humanae Vitae" di Paolo VI;

l'eutanasia;

la clonazione.

Elementi di dottrina sociale della Chiesa:

il lavoro e l'uomo;

l'impegno per la pace;

la difesa dell'ambiente;

la trappola della droga;

la pena di morte e la guerra.

La Chiesa cattolica di fronte ai regimi totalitari.

La shoah.

Lettura e commento di testi sull'identità di genere (Gender) e sulle teorie queery.

INDICE

AREA PLURIDISCIPLINARE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.1
2. ATTIVITA'INTEGRATIVE	Pag.3
3. PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Pag.4
4. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	Pag. 9
5. METODI E STRUMENTI	Pag. 9
6. VERIFICA E VALUTAZIONE	Pag. 9
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 11
8. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO	Pag.20
9. AREA DISCIPLINARE	Pag. 20
Italiano	Pag.20
Latino e Greco	Pag.23
Filosofia e Storia	Pag.26
Scienze	Pag.29
Matematica e Fisica	Pag.31
Lingua e cultura inglese	Pag. 33
Storia dell'arte	Pag.36
Educazione Fisica	Pag.37
Religione	Pag.38
II CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.40
10. ALLEGATI:	
Quesiti delle simulazioni della III Prova	Pag.41
Programmi svolti	Pag.42
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO	Pag. 71